

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1. RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D4 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ INDETTA CON D.R. N. 1173/2023 DEL 15/5/2023 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. IV SERIE SPECIALE N. 42 DEL 6/6/2023)**

**Codice concorso 2023RTTA033**

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI SELEZIONATE DAI CANDIDATI**

la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. N. 1173/2023 DEL 15/5/2023 per n. 1. posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale 10/D4 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2275/2023 del 08.09.2023, procede di seguito ad attribuire, sulla base dei criteri selettivi definiti nella seduta preliminare, il punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentati da ciascun candidato alla suindicata procedura selettiva.

**Candidata: Eva Falaschi**

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggi
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato in discipline storico-artistiche (archeologia e storia dell'arte greca e romana), Scuola Normale Superiore di Pisa, 19/11/2015	Titolo pertinente solo in parte, dal momento che il dottorato è stato conseguito in un ambito disciplinare diverso da quello oggetto della selezione, anche se l'argomento della tesi può rientrare tra le tematiche del settore.	1
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Ciclo di lezioni su invito presso la Eberhard Karls Universität, Tübingen, Philologisches Seminar, maggio-giugno 2021  Lektüre Übung, Eberhard Karls Universität, Tübingen, a.a. 2023-2024; corso "Latin Texts in Context"  Collaboratrice dell'Hauptseminar di letteratura latina, Eberhard Karls Universität, Tübingen, a.a. 2023-2024  Collaboratrice dell'Oberseminar di letteratura latina, Eberhard Karls Universität, Tübingen, a.a. 2023-2024  Lezioni su invito all'interno del corso di archeologia e storia dell'arte greca e romana, prof. G. Adornato,	Vengono indicati:  cicli di lezioni nell'ambito di corsi di archeologia della SNS di Pisa, limitati per impegno didattico e relativi a settore diverso da quello oggetto della presente selezione;  lezioni a invito presso l'Università di Tübingen;  collaborazione ai corsi di latino dell'Università di Tübingen e titolarità di un solo corso di letteratura latina presso l'Università di Tübingen per il 2023-2024, e quindi solo programmato al momento della domanda.  L'impegno didattico appare complessivamente limitato e incentrato su tematiche solo in parte congruenti con il SSD della presente selezione.	2

	<p>Pisa, Scuola Normale Superiore: 10/6/2014; 25/3/2013; 6/6/2023</p> <p>Collaboratrice alla didattica, corso di archeologia e storia dell'arte greca e romana, prof. G. Adornato, Scuola Normale Superiore, 2014-2020</p>		
<p>documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Visiting student presso Ludwig-Maximilians Universität, München, ottobre 2008 - febbraio 2009.</p> <p>Visiting Student presso University of Oxford, St. John's College, ottobre 2012 – luglio 2013</p> <p>Scholarship presso la Fondation Hardt pour l'étude de l'antiquité classique, Vandoeuvre, 2/11/2020 – 28/11/2020</p> <p>Assegno di ricerca, Scuola Normale Superiore di Pisa, 28/4/2014 – 27/4/2020</p> <p>James Loeb Fellowship, Zentrainstitut für Kunstgeschichte, München, 1/6/2021 – 30/8/2021</p> <p>Fellowship del Center for Hellenic Studies, Harvard University, Washington DC, 1/7/2021 – 30/6/2022</p> <p>Getty Scholar Grant, Getty Research Institute, Los Angeles, 27/9/2021 – 17/12/2021</p> <p>Fellowship al Warburg Institute dal 01/04/2024 a 30/09/2024</p>	<p>Intensa e continuativa attività di formazione e ricerca presso prestigiose università e istituzioni di ricerca esteri, cui si aggiunge un periodo di sei anni in qualità di assegnista presso la SNS di Pisa.</p>	12

	Global Encounters Fellowship, Eberhard Karls Universität Tübingen, dal 01/04/2023 al 30/09/2024.		
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>November 2021-giugno 2023: Membro associato del progetto "Collaborative Research Center 1391 Different Aesthetics / Project B1 "Ars et natura: Pliny's micronarratives reflecting on art in the context of the Naturalis Historia", Eberhard Karls Universität Tübingen</p> <p>2022-2025: Membro del gruppo di ricerca "Plinio il Vecchio, la natura e noi: trasmettere, preservare, ammirare" (conferenze di ricerca trilaterali di Villa Vigoni, Como), organizzato da Sorbonne Université Paris, Eberard Karls Universität Tübingen, Scuola Normale Superiore di Pisa.</p> <p>2021- : Collaborazione al gruppo di ricerca francese per l'edizione e commento alle opere di Flavio Biondo</p>	<p>Vengono elencate partecipazioni a progetti nazionali e internazionali, sia pur non all'interno di finanziamenti ottenuti tramite bandi competitivi.</p> <p>L'attività è limitata agli ultimi anni; alcuni dei progetti sono in corso e appena cominciati.</p>	2
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Partecipazione a convegni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. [Su invito] <i>Pliny and the Americas</i>. Keynote Speaker, Symposium Vesuvianum 2023 "Reading Pliny the Elder in the 21st Century", 13-15 ottobre 2023, Villa Vergiliana, Bacoli.</li> <li>2. [Su invito], Chair al convegno "A Natural History of Gems", Università di Pisa, 8-9 giugno 2023.</li> <li>3. [Su invito] <i>Plinio, la vite e il vino: i punti di vista dell'autore e la sua eredità</i>. Como, 15 marzo Noi: <i>Storia Naturale</i>, 13-15 marzo 2023).</li> <li>4. <i>L'arte perduta: reazioni, sopravvivenze, memorie in Plutarco. Il caso dei pittori di Sicione</i>, Pisa, antico e Scuola Normale Superiore, 15-16 febbraio 2023).</li> <li>5. [Su invito] <i>A Greek in Rome: Plutarch, the Urbs, and the</i></li> </ol>	Attività intensa e continuativa, presso sedi importanti all'estero e in Italia.	10

	<p><i>Temple of Jupiter Capitoline</i>, Pisa, 16 gennaio 2023 Roman Times Scuola Normale Superiore, 16-17 gennaio 2023).</p> <p>6. <i>Storie di vini e di navi a Pisa e nel Mediterraneo</i>, Pisa, Museo delle Navi Antiche, 23 ottobre 2022.</p> <p>6. <i>Storie di vini e di navi a Pisa e nel Mediterraneo</i>, Pisa, Museo delle Navi Antiche, 23 ottobre 2022.</p> <p>7. [Su invito] <i>Art Treatises and Biographical Works on Artists in the Greek and Roman World</i>. Julius-Maximilians-Universität Würzburg, 28 giugno 2022.</p> <p>8. [Su invito] E. Falaschi - V. Naas, <i>Les oeuvres monumentales dans l'Antiquité: l'appréhension globale du savoir avant l'encyclopédie</i> l'encyclopédie: formes de circulation des savoirs dans les textes au Moyen Age et à la Université Paris-Est Créteil, 17-18 marzo 2022).</p> <p>9. <i>Greek Art History in Fragments and Its Reception in the Roman Period</i>. Washington DC, Center for Hellenic Studies Harvard University, 2 marzo 2022.</p> <p>10. <i>Fragmented (Art)words. The Fragments of Greek Art History: Reconstruction and Roman Reception</i>. Los Angeles, Getty Research Institute, 6 dicembre 2021.</p> <p>11. <i>Wandering in Rome with Plutarch and Pliny</i>. Online conference, 4 settembre 2021 and his Contemporaries. Sharing the Roman Empire. 12th International Congress of the Warsaw, 2-5 settembre 2021).</p> <p>12. <i>The Fragments of Greek Art Treatises and Their Afterlives in Ancient and Modern World. Collection, Translation, Commentary</i>. München, Zentralinstitut für Kunstgeschichte, 15 luglio 2021.</p> <p>13. <i>Biografie, trattati e letteratura artistica: problemi</i></p>		
--	---	--	--

	<p><i>di genere e di frammenti. Per una edizione delle biografie degli artisti</i>, Pisa, 5 lugliletteratura antiquaria Scuola Normale Superiore, 5 luglio 2019).</p> <p>14. [Su invito] G. Adornato E. Falaschi, <i>Storia e aneddoti: Plinio e il bronzo</i>, Firenze, 27 maggio Opificio delle pietre dure, 27-28 maggio 2019).</p> <p>15. [Su invito] <i>Portraits of authors between literary sources and archaeology</i>, Graz, 11 maggio <i>Ut Pictura poeta. Autorbilder als literarische, historischbiographische Karl-Franzens- Universität Graz</i>, 9-11 maggio 2019).</p> <p>16. <i>It is not just a question of being the best. Artistic rivalry and polemics among Greek artists as seen in the Imperial Age</i>Rivalry and Networking in Greco-Katholieke Universiteit Leuven, 12-14 dicembre 2018).</p> <p>17. [Su invito] <i>Le immagini degli dei nella letteratura imperiale, tra archeologia e filologia: lo studio di alcuni casi</i>, Vibo Valentia, 27 ottobre 2018 (Convegno internazionale di studi <i>Sacerrimae Imagines: le imottobre</i> 2018).</p> <p>18. <i>Painting myths: Plutarch's use of mythological representations and his interpretation</i>, Lerida, 5 ottobre 2018 (XIII simposio internacional de la Sociedad Española de PluUniversitat de Lleida, 4-6 ottobre 2018).</p> <p>19. [Su invito] <i>Plutarch, Pausanias and a statue of Athena at Delphi: Art, history and reception of a famous votive offering</i>, Rio de Janeiro, 12 luglio 2018 / Museu histórico nacional, 11-13 luglio 2018).</p> <p>20. [Su invito] <i>Le fonti antiche sulla scultura in bronzo: problemi filologici e storico-artistici</i>, Firenze, 24 maggio 2018 (<i>L'arte del bronzo: aspetti teorici, tecnici e conservativi</i> Opificio delle pietre dure, 24 maggio 2018).</p>		
--	---	--	--

	<p>21. <i>Philological Problems with Greek Bronze Artworks</i>, Tübingen, 21 aprile 2018 (XX International Congress on Ancient Bronzes Eberhard Karls Universität Tübingen, 17-21 aprile 2018).</p> <p>22. [Su invito] <i>The hermoglyphos Pauson and the enigma of a stone</i>, Pisa, 29 novembre 2017 Scuola Normale Superiore, 28 novembre 1 dicembre 2017).</p> <p>23. [Su invito] <i>Ritratti imperiali tra arte, fisiognomica e letteratura</i>, Macerata, 23 novembre 2017 -latina e arabo-Università di Macerata, 23-24 novembre 2017).</p> <p>24. <i>From modern anthologies on Greek artists to a critical edition of ancient art treatises. The fragments of Apelles' treatise on painting</i>, Montréal, 21 luglio 2017 (10th Celtic Conference in continuity of Classical Literature Université de Montréal / McGill University, 19-22 luglio 2017).</p> <p>25. <i>As great as Homer. Plutarch of Chaeronea on the painter Nicomachus</i>, Coimbra, 29 giugno 2017 (<i>Opera in Fieri</i> 2017 Universidade de Coimbra, 28-30 giugno 2017).</p> <p>26. [Su invito] Respondent a Laura Bottenberg, <i>Plutarch on art: re-depicting Plato in the De Gloria Atheniensium</i>, Coimbra, 28 giugno 2017 (<i>Opera in Fieri</i> 2017 Universidade de Coimbra, 28-30 giugno 2017).</p> <p>27. [Su invito] G. Adornato E. Falaschi A. Poggio R. Zitarosa, <i>OltrePlinio: progetto interdisciplinare sulla Naturalis Historia, tra antico e modernoglia e Italia settentrionale: progetti e proposte a Università del Salento</i>, 24-25 maggio 2017).</p> <p>28. <i>"Painters say..."</i>. <i>Reconsidering Plutarch's terminology in its intertextual context</i>, Fribourg (CH), 11 maggio 2017 (XI International Congress of Université de Fribourg, 10-13 maggio 2017)</p>		
--	---	--	--

	<p>29. <i>Plutarch's and Pliny the Elder's Greek Artists: two Intellectuals of the Empire and their Perspectives on Greek Art</i>, Toronto, 7 gennaio 2017 (AIA / SCS 118th Annual Meeting 2017, – Toronto, 5-8 gennaio 2017).</p> <p>30. [Su invito] <i>Συνάγων καὶ κτώμενος. Aratus of Sicyon and his Interest for Art in Plutarch's Perspective</i> Scuola Normale Superiore, 17-19 novembre 2016).</p> <p>31. <i>An artist also has a life: biographical anecdotes on Greek artists in the Imperial Age</i>, Pretoria, -University of South Africa, 25-28 ottobre 2016).</p> <p>32. <i>Art and the Power of Alcibiades. The Use of Art by Alcibiades in his Political Career and its Later Reception</i> University College Dublin, 22-25 giugno 2016).</p> <p>33. [Su invito] G. Adornato E. Falaschi, <i>Nell'officina di Plinio il Vecchio, tra ricerca linguistica e questioni di metodo</i> Università di Pisa / Scuola Normale Superiore, 10-11 giugno 2016).</p> <p>34. [Su invito] <i>Fragments on Greek Artists, Fragments of Greek Artists: A New Approach</i>, San Francisco, 6-9 gennaio 2016).</p> <p>35. <i>Di fronte ai dipinti. Plutarco interprete della pittura antica</i> Scuola Normale Superiore, 29-30 ottobre 2015).</p> <p>36. <i>Looking at the Bronze of Lost Sculptures. The Reception of the Delphic Monument of the Admirals in the Imperial Age</i>, Los Angeles, 16 ottobre 2015 (XIX International Congress on Ancient Bronzes J. Paul Getty Museum, 13-17 ottobre 2015).</p> <p>37. <i>More than words. Re-staging Protogenes' lalysus. The many Lives of an Artwork between Greece and Rome</i>, Leicester, 28 marzo 2015 (25th Theoretical Roman Archaeology Conference -</p>		
--	--	--	--

	<p>staging Greek artworks in Roman contexts. New University of Leicester, 27-28 marzo 2015).</p> <p>38. [Su invito] M. Bonazzi - E. Falaschi, <i>An anonymous papyrus on Plato's Ideas</i>, Milano, 24 A Milan-Università degli studi di Milano, 23-24 ottobre 2014).</p> <p>39. [Su invito] <i>P. Vindob. Gr. 29800</i>, (CPF Scuola Normale Superiore, 18-19 dicembre 2013).</p> <p>40. [Su invito] <i>L'artista alla sbarra: il processo a Fidia. Distorsioni storiche, invenzioni letterarie</i>, Scuola Normale Superiore, 25-27 novembre 2010.</p>		
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Premio di ricerca per Giovani Ricercatori 2015, Scuola Normale Superiore di Pisa, per il progetto "Digging with books in hand. New approaches to the use of literary sources in the study of an archaeological site"	Premio attribuito dalla struttura di afferenza.	0,5

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	<i>Περιηγηταί nel mondo antico. Usi e interpretazioni del termine in una prospettiva cronologica</i> (Studi e Ricerche). Milano: LED, 2021	Il lavoro è incentrato sullo studio delle accezioni del termine <i>periegetes</i> nelle fonti greche, in prospettiva dichiaratamente storica e storico-letteraria.	Lo studio, largamente in linea con le tematiche del SSD e pubblicato in una collana molto diffusa, prende in considerazione materiali letterari ed epigrafici, con qualche incursione sul fronte papirologico nel primo capitolo. La lettura delle fonti è utile, condotta con il giusto rigore e l'impostazione complessiva presenta elementi originali: l'autrice cerca di illustrare, in questo modo, il legame tra evoluzione degli usi del termine e cambiamenti sociali e culturali. L'interesse del lavoro è soprattutto di matrice storico-culturale, anche se le osservazioni fornite aiutano a comprendere meglio le	6



			<p>caratteristiche letterarie di alcune opere, tra cui specialmente gli scritti di Pausania.</p> <p>Il rilievo complessivo appare invece minore sotto il profilo più squisitamente filologico. Valutazione complessiva: buono</p>	
2	<p><i>The Hermoglyphos Pason and the Enigma of a Stone: Arist. Metaph. 9.8.1050a and its commentaries</i>, Byzantinische Zeitschrift 116.3 (2023), 797-812.</p>	<p>Lo studio parte da commenti bizantini a un passo della <i>Metafisica</i> aristotelica e cerca di individuarne le matrici antiche</p>	<p>L'articolo, pubblicato in una rivista internazionale di lunga tradizione, in linea con le tematiche del SSD e con buoni elementi di originalità, è molto interessante e rappresenta un modo innovativo di affrontare una difficoltà esegetica altrimenti destinata a rimanere insoluta.</p>	4
3	<p><i>A Column of Hiero I at Delphi? Some Considerations on Plutarch, De Pyth. or. 397e</i>, Hermes 150.4 (2022), 425-442</p>	<p>Interpretazione di un passo di Plutarco</p>	<p>L'articolo, pubblicato in una rivista classe A Anvur e pienamente coerente con le tematiche del SSD, offre una dettagliata disamina dello status quaestionis su di un passo ricco di implicazioni archeologiche, evidenziandone diverse difficoltà. L'autrice propone due diversi interventi congetturali, con preferenza per il secondo, che risulta intelligente e stimolante anche se in ultima analisi non pienamente convincente. Complessivamente buono.</p>	3
4	<p><i>La Palma dell'Eurimedonte nelle fonti imperiali. Questioni filologiche e storico-artistiche di un monumento delfico</i>, ASNP 5 ser., 14.2 (2022), 587-630</p>	<p>Il lavoro si incentra sul tentativo di identificare di un monumento menzionato in un passo del <i>De Pythiae oraculis</i> di Plutarco.</p>	<p>L'articolo, pubblicato in una rivista classe A Anvur e pienamente coerente con le tematiche del SSD, offre un'interpretazione frutto di un approccio originale, basato su un'intersezione di competenze filologiche e storico-artistiche. Ottimo</p>	4
5	<p><i>Imaging Menander from the Byzantine Age to the 20th century</i>. Archeologia Classica 72, n.s. II, 11 (2021), 515-545</p>	<p>Il lavoro discute fonti antiche sul ritratto di Menandro, con taglio prevalentemente storico-artistico.</p>	<p>Il lavoro, pubblicato su una rivista di classe A Anvur, è solo in parte congruente con il SSD oggetto della procedura, ed è pregevole specialmente sotto il profilo archeologico e storico-artistico, anche se la candidata mostra una grande competenza nella</p>	2,5

			lettura e interpretazione delle fonti letterarie relative alla storia dell'arte antica. Sufficiente.	
6	<i>Biografie, trattati e letteratura artistica: problemi di genere e di frammenti. Per una edizione della Kunstgeschichte (FGrHist IV), ASNP 5 ser., 13.1 (2021), 63-89.</i>	Il lavoro affronta la trattatistica antica incentrata sulla biografia di artisti e la storia dell'arte.	Il contributo, congruente con il settore e pubblicato in una rivista di classe A, offre una sintesi puntuale ed aggiornata su un tipo di trattatistica giunto esclusivamente in forma frammentaria ed è inteso soprattutto come introduzione alla riedizione dei frammenti pertinenti prevista per i <i>Fragmente der Griechischen Historiker</i> . Le informazioni offerte sono sicuramente utili, anche in considerazione dell'accuratezza bibliografica, e non prive di spunti originali. Buono, per originalità, innovatività e rilevanza.	3
7	<i>Collecting and Owning Sikyonian Paintings. Aratus of Sikyon and his Interest for Art in Plutarch's Perspective.</i> In G. Adornato, G. Cirucci, W. Cupperi (eds.), <i>Beyond Art Collections. Owning and Accumulating Objects from Greek Antiquity to the Early Modern Period</i> , Berlin, De Gruyter, 77-94.	Il cuore dell'articolo è la ricostruzione delle dinamiche del 'collezionismo artistico' nella prima età ellenistica. L'indagine viene condotta essenzialmente tramite l'interpretazione di fonti letterarie, prima tra tutte la <i>Vita di Arato</i> di Plutarco, confrontata con una pluralità di altri testi, greci e latini ( <i>in primis</i> Plinio).	Il lavoro, apparso in un volume pubblicato da un'importante casa editrice, mostra una prospettiva soprattutto storico-artistica ed è dunque solo in parte congruente con il SSD. Il quadro complessivo è sicuramente equilibrato stimolante, e il rigore nello studio delle fonti è buono, con alcuni elementi di originalità. Tuttavia, la prospettiva complessiva del lavoro è storico-artistica, piuttosto che filologica. Buono.	3
8	<i>Competing (in) Art. Rivalry Among Greek Artists and Its Reception in the Imperial Age.</i> In P. d'Hoine, G. Roskam, S. Schorn, J. Verheyden (eds.), <i>Polemics and Networking in Graeco-Roman Antiquity</i> (LECTIO. Studies in the Transmission of Texts &	Il lavoro (che presenta sovrapposizione parziale con i temi di 6) offre riflessioni sul concetto di rivalità all'interno della trattatistica antica sulla storia dell'arte	Il lavoro, apparso in un volume pubblicato da un'importante casa editrice, ha una prospettiva storico-artistica, ma è basato comunque su una lettura attenta di fonti greche e latine. In quanto tale, è parzialmente congruente con le tematiche del SSD oggetto della procedura.	3

	Ideas 12), 291-315. Turnhout: Brepols Publishers 2021	attraverso lo studio di testimonianze, spesso sopravvissute in forma aneddotica, originariamente inserite all'interno di quella che doveva essere stata una fiorente trattatistica.	Il rilievo del contributo appare più marcato sotto il profilo storico-artistico che sotto quello filologico. Il rigore nello studio delle fonti è comunque notevole e la prospettiva sicuramente originale. Complessivamente, nel contesto di questa procedura, buono.	
9	<i>PSI 152: Argomentazione sull'affidabilità delle technai.</i> In <i>Corpus dei papiri filosofici greci e latini (CPF). Testi e lessico nei papiri di cultura greca e latina.</i> Parte II.1**: <i>Frammenti adespoti</i> , 194-201. Firenze: Olschki Editore, 2021.	Il lavoro consiste nella riedizione di un papiro letterario.	La riedizione del papiro, pienamente congruente con le tematiche del SSD e apparsa in un volume di una nota casa editrice italiana, è condotta con competenza e precisione, specialmente nelle spiegazioni contenutistiche. Sotto il profilo delle letture e delle indicazioni papirologiche si segnalano alcune interessanti novità derivate in parte da un precedente contributo della candidata; il commento è dettagliato e illustra bene le difficoltà del testo.	4
10	M. Bonazzi, E. Falaschi, M.S. Funghi, <i>P. Vind. inv. 29800r: testo di filosofia platonica (?)</i> . In <i>Corpus dei papiri filosofici greci e latini (CPF). Testi e lessico nei papiri di cultura greca e latina.</i> Parte II.1*: <i>Frammenti adespoti</i> , 228-255. Firenze: Olschki, 2019 [in particular, this section is by E. Falaschi: <i>Col. I</i> and <i>Col. II</i> , 234-249].	Il lavoro consiste nella riedizione di un papiro letterario.	Contributo pubblicato in un volume di una nota casa editrice italiana, appartenente a una collana molto diffusa a livello internazionale, e pienamente congruente con le tematiche del SSD. Il papiro commentato contiene un testo oscuro, del quale viene fornito un testo molto più attendibile, anche grazie alla ricollocazione di alcuni frammenti e uno studio complessivo che ne delucida tutte le caratteristiche, che nelle edizioni precedenti non erano state integralmente comprese. La candidata si è occupata essenzialmente del commento di due colonne, ora più chiare grazie alla loro ricostruzione.	4

			Il commento è molto ricco e accurato sotto il profilo linguistico, e ricco di considerazioni interessanti da un punto di vista storico-culturale.	
11	<i>More than Words. Restaging Protogenes' Ialysus. The Many Lives of an Artwork between Greece and Rome.</i> In G. Adornato, I. Bald Romano, G. Cirucci, A. Poggio (eds.), <i>Restaging Greek Artworks in Roman Times</i> , 173-190. Milano: LED, 2018.	Utile riesame critico delle fonti su di una celebre opera di Protogene. L'attenzione è rivolta in primo luogo alla ricostruzione degli eventi piuttosto che a quella dei testi.	Per quanto l'analisi e l'interpretazione di fonti letterarie antiche rientrano pienamente nell'ambito del SSD, il contributo, apparso in un volume di un'importante casa editrice italiana, è incentrato in primo luogo alla ricostruzione degli eventi piuttosto che a quella dei testi. Complessivamente, nel contesto di questa procedura, il lavoro è valutato come sufficiente.	2,5
12	<i>From Athena Nike to Nike Apteros: Literary and Epigraphical Sources.</i> In G. Adornato, I. Bald Romano, G. Cirucci, A. Poggio (eds.), <i>Restaging Greek Artworks in Roman Times</i> , 75-92. Milano: LED, 2018.	Sulla stessa linea della pubblicazione 11 (apparsa nello stesso volume) il contributo presenta un utile riesame critico delle fonti sulla celebre Atena Nike (che include anche la documentazione epigrafica). In questo caso l'attenzione è rivolta principalmente alle questioni del nome, dell'identificazione e dello <i>xoanon</i> , e del problema iconografico della Nike senza ali.	Per quanto l'analisi e l'interpretazione di fonti letterarie antiche rientrano pienamente nell'ambito del SSD, il contributo, apparso in un volume di un'importante casa editrice italiana, ha un taglio prevalentemente storico-artistico. Nel contesto di questa procedura, viene valutato come buono.	3
	Totale punteggio pubblicazioni	42		

**Totale complessivo punteggio candidata: 69,5**

**Candidato: Vito Lorusso**

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	
--------	-------------	----------------------------	--

<p>dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero</p>	<p>dottorato di ricerca conseguito presso la Scuola Normale Superiore di Pisa in data 22/03/2010.</p>	<p>Titolo interamente pertinente al SSD.</p>	<p>2</p>
<p>eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<p>Semestre invernale 2013/2014 incarico di insegnamento, formalmente attribuito, presso l'Institut für griechische und lateinische Philologie dell'Università di Amburgo. Titolo del corso: Hippokrates, de vetere medicina. Durata di ciascuna seduta: due ore accademiche. Cadenza: settimanale, di lunedì, da metà ottobre 2013 a inizio febbraio 2014.</p>	<p>Esperienza pertinente, ma limitata in prestigiosa istituzione tedesca. (1)</p>	<p>1</p>
<p>documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>diploma di Paleografia greca conseguito presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica in data 25/10/2006</p> <p>diploma di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (SISS) conseguito presso l'Università degli studi della Basilicata in data 10/06/2008</p> <p>ricercatore all'estero: wissenschaftlicher Mitarbeiter nel progetto di Grecistica all'interno del SFB 950 "Manuskriptkulturen in Asien, Afrika und Europa" presso l'Università di Amburgo 01/07/2011-30/06/2017</p> <p>01/10/2010 31/12/2010 ricercatore all'estero (Contratto di lavoro [Werkvertrag] presso il <i>Corpus Medicorum Graecorum</i> della Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften)</p> <p>ricercatore all'estero (Borsa della Fondazione Thyssen per</p>	<p>Il diploma di Paleografia è pienamente pertinente.</p> <p>Di pertinenza piuttosto didattica il diploma di specializzazione per l'insegnamento.</p> <p>Cospicua, totalmente pertinente e di notevole continuità l'attività come ricercatore presso istituti di ricerca in Germania per un periodo di 8 anni.</p> <p>Complessivamente eccellente.</p>	<p>12</p>

	attività di ricerca presso l'Istituto di Filologia Greca e Latina della Università di Amburgo) 01/01/09-03/03/11		
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	non documentata		
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>1 Napoli, 29/03/2022 partecipazione al III Seminario interateneo di letture sui testi classici "Lavori in corso. Dialogoi" con la relazione TBA: testo bessarioneo anecdoto (un opuscolo sul Cielo di Aristotele). Primi passi di una ricerca</p> <p>2 Partecipazione come moderatore (Chair) International Workshop "Jean de Gorris (1505-1577) and his <i>Definitiones medicae</i>: Historical and Philological Perspectives" svoltosi presso l'Università di Napoli "L'Orientale" il 21 e 22 settembre 2022.</p> <p>3 Partecipazione come relatore all'evento celebrativo "Omaggio a Lorenzo Rocci" organizzato dall'associazione socio-culturale "Francesco Sacco" a Passo Corese di Fara in Sabina il 17 e 18 settembre 2021, con il patrocinio di Regione Lazio, Provincia di Rieti e Comune di Fara in Sabina.</p> <p>4 Partecipazione come relatore con l'intervento "Appunti per la storia del Vallicellanus B 93" al Convegno di studi "Lavori in corso per... Amneris Roselli", svoltosi a Napoli il 18 e 19 dicembre 2019 e organizzato da Tommaso Raiola.</p> <p>5 Partecipazione come relatore con l'intervento "«Rifare l'Atena di Fidia»? Scolii greci agli Analitici posteriori di Aristotele in manoscritti di prima età paleologa" al</p>	<p>Elenca numerose attività pertinenti collocate in un arco di 15 anni</p> <p>relatore in Italia: 8</p> <p>relatore all'estero: 4</p> <p>chair in Italia: 1</p> <p>chair all'estero</p> <p>(co-)organizzatore in Italia: 1</p> <p>(co-)organizzatore all'estero</p> <p>Complessivamente discreto (considerando l'arco di tempo coinvolto)</p>	6

	<p>Convegno di studi “Per commentaria docere. Il commento nella pratica didattica dall’Antichità al Medioevo”, svoltosi a Napoli il 16 e 17 organizzato da Tommaso Raiola e Amneris Roselli come parte delle attività del progetto GALCOMM (RBSI14283W), finanziato dal MIUR nell’ambito del Bando SIR 2014.</p> <p>6 Lecture “Copiare manoscritti, trasmettere conoscenza” presso il Centro Studi di Antichità Matematica Lecture “Copiare manoscritti, trasmettere conoscenza” presso il Centro Studi di Antichità Matematica Filosofia “Forme del sapere nel mondo antico” dell'Università di Roma Tor Vergata in collaborazione con il Dottorato in antichità classiche e loro fortuna (31 ottobre 2016).</p> <p>7 Partecipazione come organizzatore e relatore con l'intervento “Copying Philosophical Manuscripts as a Practice for Transmitting Knowledge” al workshop “Textual and Material Craftsmanship: What does a Practice for Transmitting Knowledge” al workshop “Textual and Material Craftsmanship: What does copying a manuscript mean?”, svoltosi a Napoli dal 6 all'8 ottobre 2016 e organizzato congiuntamente dal SFB 950 “Manuskriptkulturen in Asien, Afrika und Europa” / Centre for the Study of Manuscript n, Afrika und Europa” / Centre for the Study of Manuscript Cultures dell'Università di Amburgo e dall'Università di Napoli 'L'Orientale', con il contributo della Biblioteca Nazionale di Napoli, della DFG, del MiBACT.</p> <p>8 Partecipazione come relatore con l'intervento “Ergänzungen</p>		
--	--	--	--

	<p>und Paratexte in einem AristotelesErgänzungen und Paratexte in einem Aristoteles–Manuskript aus dem Kreis des Bessarion” alla Conferenza internazionale “Manuskript aus dem Kreis des Bessarion” alla Conferenza internazionale “Bessarion's Treasure: Bessarion's Treasure: editiediting, translating and interpreting Bessarion's literary heritageng, translating and interpreting Bessarion's literary heritage” tenutasi a Venezia il 4 aprile 2014 e organizzata da Sergei Mariev, Monica Marchetto e Katharina Luchner per conto dell'Istituto di studi organizzata da Sergei Mariev, bizantini dell'Università di Monaco di Baviera con il contributo dell'Associazione tedesca di studi studi bizantini (DAFBS), del Centro Tedesco di Studi Veneziani (DSZV) di Venezia e della Venice International University (VIU).</p> <p>9 Organizzazione — insieme ai colleghi del gruppo di lavoro “C: Manuscript Collections and Manuscripts as Collections” attivo all'interno del SFB 950 “Manuskrias Collections” attivo all'interno del SFB 950 “Manuskriptkulturen in Asien, Afrika und Europa” / Centre for the Study of Manuscript Cultures presso l'Università di Amburgo—, del workshop , del workshop “Multiple“Multiple--Text Manuscripts in Multiple Manuscript Cultures” tenutosi ad Amburgo dal 24 al 25 gennaio 2014.</p> <p>10 Lecture al Lecture al SFB 980 “Episteme in Bewegung”SFB 980 “Episteme in Bewegung” della Freie Universität di della Freie Universität di Berlino: "Philosophisches und und naturwissenschaftliches Wissen in griechischen Manuskripten des Kardinals Bessarion" (10 gennaio 2014).</p>		
--	--	--	--



	<p>11 Partecipazione come relatore con l'intervento "Localising Greek Manuscripts through Paratexts" con l'intervento "Localising Greek Manuscripts through Paratexts" al workshop "Reconstructing Space and Time: Localising Manuscripts through Paratexts", svoltosi ad Amburgo il 25 e 26 ottobre 2013 e organizzato dal gruppo di lavoro "A: Paratexts" attivo all'interno del SFB 950 "Manuskriptkulturen in Asien, Afrika und Europa" / Centre for the Study of Manuscript Cultures presso l'Università di Amburgo.</p> <p>12 Partecipazione come relatore con l'intervento "Aristoteles Manuskripte des Kardinals Bessarion" alla sessione "Paläographie und Philologie" [3/4] dell'VIIIeme Colloque International de Paléographie Grecque "Griechische Handschriften: gestern, heute und morgen", Amburgo 22-28 settembre 2013.</p> <p>13 Partecipazione come relatore con l'intervento "Per la tradizione del <i>De methodo medendi</i> Galeno in età moderna: le edizioni greche a stampa e la traduzione latina di Thomas Linacre" al VII Colloquio internazionale sull'ecdotica dei testi medici greci svoltosi a Procida nei giorni 11-13 giugno 2013 e organizzato da Amneris Roselli e Anna Maria Ieraci Bio nell'ambito della convenzione tra le Università di Napoli 'L'Orientale' (responsabile: A. Roselli), l'Université Paris IV-Sorbonne (responsabile: V. Boudon-Millot) e l'Universität Hamburg (responsabile: Ch. Brockmann), col contributo dell'Università di Napoli 'L'Orientale' e del Prin 2008.</p>		
--	--	--	--

premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	non documentati		
---	-----------------	--	--

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	Lorusso V. (2018). Galeno. Metodo terapeutico: libri I II. PLEIADI, vol. 23, ROMA:Edizioni di Storia e Letteratura, ISBN: 978 88 9359 177 5, ISSN: 2239 3544.	Si tratta della prima edizione veramente critica dei primi due libri di un'importante e influente opera di Galeno.	Eccellente congruenza con le tematiche del SSD; ottima sede editoriale. La costituzione del testo è originale e ben meditata (anche quando si presta a occasionali dubbi o dissensi). Opera pienamente originale e rigorosa. Ottima la rilevanza. La valutazione complessiva è eccellente.	8
2	Lorusso V. (2021). Galeno. Metodo terapeutico: libri III IV. PLEIADI, vol. 27, ROMA:Edizioni di Storia e Letteratura, ISBN: 978 88 9359 538 4, ISSN: 2239 3544.	Si tratta della prima edizione veramente critica dei libri tre e quattro libri di un'importante e influente opera di Galeno. Basata sulla prima esaustiva indagine e collazione (con poche eccezioni accurata a giudicare da indagini a campione) dei testimoni manoscritti.	Eccellente congruenza con le tematiche del SSD; ottima sede editoriale. La costituzione dello stemma è la prima dell'opera e richiede ulteriori riflessioni. La costituzione del testo è originale e ben meditata (anche quando si presta a occasionali dubbi o dissensi). Il fatto che si tratti della continuazione della pubblicazione n. 1 implica che costruisce su elementi originali e innovativi già precedentemente acquisiti per quella. Ottima la rilevanza.	7
3	Lorusso V. (2021). Appunti per la storia del Vallicellanus B 93. AION ANNALI DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI. DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO E DEL MEDITERRANEO ANTICO. SEZIONE FILOGOLOGICA LETTERARIA, vol. 43, p. 204 225, ISSN: 1128 7209, doi:10.1163/172461724 0010044	Storia e valutazione critica di un manoscritto greco miscelaneo.	Perfettamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Apporta diversi elementi innovativi e denota rigorosa erudizione. Molto buono.	3,5
4	Lorusso V. (2021). Eine mögliche Reminiszenz an	Individua in Galileo una	Indagine pienamente congruente con le tematiche	3

	Kleomedes bei Galilei. RHEINISCHES MUSEUM FÜR PHILOGIE, vol. 164, p. 234 236, ISSN: 0035449X	possibile ripresa da Cleomede, autore a lui ben familiare.	del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Come nota il candidato vi sono importanti differenze tra il passo di Cleomede e la ripresa galileana, ma lo spunto è possibile. Buona l'originalità, discreti il rigore e la rilevanza.	
5	Lorusso V. (2018). Materiali per una raccolta degli scoli greci agli Analitici posteriori di Aristotele. AION ANNALI DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI. DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO E DEL MEDITERRANEO ANTICO. SEZIONE FILOLOGICO LETTERARIA, vol. 40, p.23-57, ISSN: 1128 7209	Prima ricognizione del materiale scoliastico bizantino sugli <i>Analitici posteriori</i> aristotelici, che risulta essere in buona parte rielaborazione del commento di Filopono.	Piena la congruenza con le tematiche del SSD; apparso in rivista di classe A anvur. Buone l'originalità e il rigore filologico; discreta la rilevanza. Complessivamente buono.	3
6	Lorusso V. (2016). Altri due anecdota galenici nel Parisinus suppl. Gr. 634 e appunti sul Parisinus Gr. 1849. GALENOS, vol. 10, p. 43 57, ISSN: 1973 5049.	Il candidato individua due citazioni da sezioni perdute del testo greco di un commento di Galeno a Ippocrate.	Perfettamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista classe A anvur. Lavoro senz'altro di eccellente originalità e rigore. Rilevanza ottima.	4,5
7	Lorusso V. (2014). The Commentary on Aristotle's Treatise On the Heavens in Marcianus gr. 211 and Bessarion's Autograph Parisinus gr. 204. PAREKVOLAI, vol. 4, p. 55 84, ISSN: 2241 0228	L'articolo porta nuovi elementi per la valutazione del lavoro di Bessarione su di un'opera di Aristotele, con nuove esplorazioni sulle sue fonti manoscritte e sul suo metodo di lavoro.	Indagine pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista classe A anvur. L'originalità è molto buona, ottimo il rigore scientifico. Buona la rilevanza. Complessivamente ottimo.	4
8	Lorusso V. (2020). Copying Philosophical Manuscripts as a Practice of Transmitting Knowledge: Remarks from Late Antique and Early Byzantine Commentators on Aristotle's Organon. In: (a cura di): Brita A., Ciotti G., De Simini F., Roselli A., Copying Manuscripts: Textual and Material	Rassegna erudita che spazia in vari contesti cronologici e culturali.	Perfettamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in una buona sede editoriale. Apporta diversi elementi innovativi e mostra buon rigore metodologico, anche se la struttura è piuttosto poco chiara. Rilevanza buona. Complessivamente molto buono	3,5

	Craftsmanship. SERIES MINOR, vol. 93, p. 381 417, Napoli: UniorPress, ISBN: 978 88 6719 184 0, ISS N: 1824 6109			
9	Lorusso V. (2019). Apologia europea, in stile arnobiano, contro i nazionalisti. In: (a cura di): Camerotto A., Pontani F., Utopia (Europa). Ovvero del diventare cittadini europei. CLASSICI CONTRO, vol. 12, p. 159 166, Milano Udine:Mimesis Edizioni, ISBN: 9788857560236.	Scritto di carattere parenetico su tematiche contemporanee ed ispirato a rielaborazione di testi antichi.	Discreta la congruenza con le tematiche del SSD e la rilevanza della sede editoriale (rispetto al SSD). L'originalità è discreta. Innovatività e rilevanza modeste.	1
10	Lorusso V. (2016). Locating Greek Manuscripts through Paratexts: Examples from the Library of Cardinal Bessarion and other Manuscript Collections. In: (a cura di): Ciotti G., Hang Lin, Tracing Manuscripts in Time and Space through Paratexts. STUDIES IN MANUSCRIPT CULTURES, vol. 7, p. 223 268, Berlin/Boston: Walter de Gruyter, ISBN: 978 3 11 047314 8, ISSN: 2365 9696	Utile "survey" sui paratesti dei manoscritti che trasmettono opere dell'antichità greco-romana.	Studio pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso un'importante casa editrice. Il lavoro presenta non pochi elementi innovativi, e metodologia in generale ottima. La rilevanza è molto buona.	3,5
11	Lorusso V. (2021). Hippocrate, Tome I, 2e partie. Le Serment. Les Serments Chrétiens. 2 Texte établi et traduit par Jacques Jouanna. Paris: Les Belles Lettres 2018. CXCVI, 310 z.T. Doppels. (Collection des Universités de France. Association Guillaume Budé.) 65 €. GNOMON, vol. 93, p. 201--207, ISSN: 0017207, ISSN: 0017--1;1.	Recensione ad edizione critica.	Recensione apparsa su una rivista tedesca di fascia A per il SSD, tra le più prestigiose riviste di recensioni per l'antichità greco-romana. Lavoro di ottimo rigore. Il formato della recensione limita il margine di innovatività, ma si segnalano vari contributi originali sulla valutazione del testo. Rilevanza buona.	3
12	Lorusso V. (2020). Hippocrate, Tome IV, 1re partie. Épidémies I et III. Texte établi, traduit et annoté par Jacques Jouanna avec la collaboration de	Recensione ad edizione critica.	Recensione apparsa su una rivista tedesca di fascia A per il SSD, tra le più prestigiose riviste di recensioni per l'antichità greco-romana. Lavoro di ottimo rigore. Il formato	3

	Anargyros Anastassiou et Alessia Guardasole. Paris: Les Belles Lettres 2016. CCXXIV, 492 z. T. Doppels. (Collection des Universités de France. Associati on Guillaume Budé.) 75 €. GNOMON, vol. 92, p. 390 396, ISSN: 0017 1417, doi: 10.17104/0017 1417 2020 5 39.		della recensione limita il margine di innovatività, ma si segnalano vari contributi originali sulla valutazione del testo. Rilevanza buona.	
	Totale punteggio pubblicazioni	47		

**Totale complessivo punteggio candidato 68**

**Candidato Andrea Marcucci**

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggi
dottorato di ricerca o equipollenti	dottorato di ricerca in Scienze del testo letterario e delle fonti storiche (curriculum: Studi storici, filologici e letterari sul mondo antico), conseguito il 19/4/2018, presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con votazione eccellente (SSD L-FIL-LET/05)	Titolo interamente pertinente.	2
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	docente a contratto del Laboratorio di Lingua Greca (L-FIL-LET/02) presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università della Basilicata da settembre 2022 al momento della domanda; docente a contratto di Filologia Classica presso la Zhongnan University of Economics and Law (RPC - Wuhan), da settembre 2022 a febbraio 2023; 2014-2017 componente del laboratorio di traduzione nel progetto di Ateneo Theatron-Teatroantico alla Sapienza ; - Seminari ed esercitazioni sulla commedia antica e sulla metrica, corso "Temi	titolarità di insegnamento a contratto per una annualità presso Università italiana in settore affine;  titolarità di insegnamento a contratto per un semestre presso Università straniera nel settore di pertinenza.  Esperienza quadriennale di didattica integrativa nel SSD nel laboratorio di traduzione per il progetto di Ateneo Theatron. Didattica integrativa nel SSD per quattro anni accademici.	5

	<p>di Filologia Classica", a.a. 2019/2020, Sapienza Università di Roma;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Seminari ed esercitazioni sulla commedia antica e sulla metrica, corso "Filologia Classica", a.a. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023;</li> <li>- attività di co-tutor, corsi di Laurea Magistrale, settori L-Fil-Let/05 e L-Fil-Let/02;</li> <li>- attività di tutor, corsi di Laurea Triennale, settore L-Fil-Let/05.</li> </ul>	<p>L'attività complessiva è piuttosto buona e svolta quasi esclusivamente all'interno del SSD di riferimento.</p>	
<p>documentata attività di formazione presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, da aprile 2019 a marzo 2020, con un progetto intitolato "I frammenti esametrici nella commedia post aristofanea: forma, funzione, struttura" (SSD L-FIL-LET//05);</p> <p>assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, da aprile 2021 a marzo 2022, con un progetto intitolato "La polimetria di Aristofane: elaborazione di un corpus dei principali schemi metrici per la messa in scena della commedia antica a cura di Theatron Teatro antico alla Sapienza" (SSD L-FIL-LET/05);</p> <p>corsista (con borsa) della Summer School Trend in manuscript studies: sources, issues, technologies, presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, a settembre 2021;</p> <p>corsista del Corso di alta formazione in diritto romano, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Sezione "Istituto di Diritto Romano e dei Diritti del Vicino Oriente" della Sapienza</p>	<p>2 anni di assegno di ricerca nel SSD.</p> <p>Una partecipazione ad una Summer School universitaria pertinente alle tematiche del SSD.</p> <p>Partecipazione a corso annuale di alta formazione universitario, in SSD di pertinenza limitata.</p> <p>L'attività da questa prospettiva è adeguata e svolta all'interno del SSD di questa procedura concorsuale.</p>	5

	Università di Roma, nell'a.a. 2017/2018.		
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Partecipazione a congressi e conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La <i>mese enigmistica</i>: satira politica e scherzi grammaticali in un frammento di Eubulo". Convegno III Giornata di Studi Greci in memoria di Andrea Blasina, Università di Sassari, 24/4/2023</li> <li>- "The Aristotelian Units", Macau University of Science and Technology, 1/11/2022 (online)</li> <li>- Relazione per la presentazione del volume di O. Diliberto <i>Togliatti Gramsci Pacchioni e le XII Tavole</i>, Sapienza Università di Roma, 7/12/2021</li> <li>- "Le <i>Nuvole</i> di Aristotele secondo Theatron-Teatro Antico alla Sapienza", Liceo I. Kant di Roma, 13/10/2021</li> <li>- Relazione per la presentazione del volume di L. Canfora <i>Il sovversivo. Concetto Marchesi e il comunismo italiano</i>, Sapienza Università di Roma, 25/11/2019</li> <li>- "Eupoli, <i>Stirpe Aurea</i>, fr. 315: Buoni o Cattivi?", seminario di dottorato, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, 31/10/2017</li> <li>- "Concetto Marchesi e la Resistenza", convegno "Concetto Marchesi: Sessant'anni dopo", Sapienza Università di Roma, 9/10/2017</li> <li>- "L'<i>aprosdoketon</i> nei frammenti esametrici di Archaia: Cratin. <i>Uomini di Serifo</i>, fr. 223", seminario di dottorato, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, 15/12/2016</li> <li>- "Un possibile caso di paratragedia in Cratino: nota a <i>Odisei</i>, fr. 150, 2", convegno "Semi di Sapienza", Sapienza</li> </ul>	<p>Elenca le seguenti attività: 8 convegni o seminari o conferenze nazionali + 1 internazionale fra 2016 e 2023.</p> <p>Collaborazione all'organizzazione del convegno/Scuola Estiva "La letteratura erudita nella Grecia antica. Egesesi, lessicografia, grammatica".</p> <p>Complessivamente si tratta di attività buona.</p>	7

	Università di Roma, 4/2/2016		
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>componente (Investigator) del progetto di Ateneo della Sapienza Università di Roma "Aeschylus ManTra. The Manuscripts and the Transmission of Aeschylus Plays", coordinato dal prof. Daniele Bianconi, da settembre 2021 al momento della domanda. Progetto finanziato per 44.808 euro</p> <p>componente (Investigator) del progetto di Ateneo della Sapienza Università di Roma "Reinterpreting the Greek and Roman Art Industry for a New Model of a Contextualized Museum", coordinato dal prof. Marcello Barbanera, da settembre 2019 a settembre 2022. Progetto finanziato per 14.250 euro;</p> <p>collaboratore del progetto SEED di Ateneo "Tradurre il teatro antico. Dal testo alla scena", diretto dalla Professoressa Anna Maria Belardinelli, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, da settembre a novembre 2022;</p> <p>2017-2023 collaboratore del progetto di Ateneo Theatron-Teatro antico alla Sapienza</p>	<p>Partecipa a due progetti di ricerca competitivi di livello locale (uno triennale e l'altro attivo da più di due anni).</p> <p>Partecipa dal 2017 al 2023 (5 anni) al progetto di Ateneo Theatron</p> <p>Partecipa per tre mesi ad un progetto SEED.</p> <p>Si tratta complessivamente di attività più che buona</p>	4

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	Marcucci, A. (2022). Gli esametri della commedia post-aristofanea. Traduzione e commento, Lecce, Pensa, ISBN 978-88-6760-000-0	Il volume contiene il primo studio sistematico dei frammenti comici di IV e di III secolo a.C. caratterizzati dalla presenza dell'esametro. Nell'introduzione, viene approfondita l'analisi dei singoli frammenti	Gli aspetti tecnici si accompagnano ad una costante e acuta attenzione alla ricostruzione critica dei contesti socio-culturali in cui collocare le opere discusse. Complessivamente la monografia, si valuta come eccellente.	8



		<p>attraverso un esame delle caratteristiche stilistiche e metriche. Nel commento, il primo dedicato a un <i>corpus</i> così selezionato, ricco di notazioni linguistiche e stilistiche trovano ampio spazio discussioni di tipo ecdotico con proposte innovative, mentre il capitolo dedicato alla prosodia e alla metrica degli esametri di <i>mese</i> e di <i>nea</i> colma una lacuna nella storia degli studi.</p>		
2	<p>Marcucci, A. (2020). I frammenti esametrici di Archaia. Traduzione e commento, Roma, Quasar ISBN 978-88-549-1087-4</p>	<p>Il volume comprende il primo studio sistematico dei frammenti comici di <i>archaia</i> caratterizzati dalla presenza dell'esametro.</p>	<p>Il volume, che comprende traduzione, commento, discussione dei problemi testuali e analisi metrica dei frammenti in esametri attestati nella commedia <i>archaia</i>, è pienamente congruente con le tematiche e i metodi del SSD ed è pubblicato nell'ambito di una prestigiosa collana italiana. L'introduzione è ricca di osservazioni originali; il rigoroso commento dedica molta cura al significato degli esametri all'interno del possibile contesto. In non pochi casi il candidato formula interpretazioni innovative, in altri adduce nuovi argomenti a favore di tesi tradizionali; sul piano ecdotico, propone anche alcune apprezzabili congetture. Il capitolo finale, dedicato interamente alla prosodia e alla metrica degli esametri di <i>archaia</i> colma una lacuna nella storia degli studi dei metri della commedia e dell'esametro.</p>	8

			La valutazione complessiva è eccellente.	
3	Marcucci, A. (2015). Silenzio tragico e echi funerari nel prologo del Pluto, «Vichiana» 52, 1- 27	Il contributo individua un nuovo caso di allusione parodica ai cosiddetti 'silenzi eschilei' nel prologo del <i>Pluto</i> .	Il lavoro, pienamente congruente con il SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur, offre una originale interpretazione del silenzio di Pluto in rapporto allo stile epitimico ed è basata anche su nuovi confronti con alcune scene di statue parlanti in commedia. Contributo innovativo e acuto. La valutazione complessiva è eccellente.	5
4	Marcucci, A. (2016). Saci in un frammento di Cratino? Nota a Cratin. Uomini di Serifo, ft. 223 K.-A., «AevumAnt» n.s. 16, 241-264	Il contributo propone sulla base di argomenti inediti di rivalutare la lezione Σάκας a fronte della correzione Σάβας accolta in <i>PCG</i> nel fr. 223 di Cratino.	Il lavoro è pienamente congruente con il SSD ed è pubblicato in rivista di classe A Anvur. Il candidato dimostra con rigorosa argomentazione che il riferimento ai Saci, oltre a funzionare meglio sul piano comico, si integra bene nel contesto ideologico. Si segnala anche la ben argomentata proposta congetturale Διονυσοκυριοπυρρῶν. Complessivamente la valutazione è eccellente.	5
5	Marcucci, A. (2018). Nota a Cratin. (Odys.), fr. 150,2 K.-A., «Eikasmos» 29, 91-102	Il candidato discute in modo convincente il fr. 150 degli <i>Odissei</i> , tramandato da Ateneo e da Polluce, che è stato oggetto di vari interventi emendativi moderni.	Il lavoro è pienamente congruente con il SSD ed è pubblicato in rivista di classe A Anvur. Sulla base di una rigorosa analisi prosodica, linguistica e stilistica si dimostra che il modo in cui il verso è tradito nei codici dell'Epitome dei <i>Deipnosofisti</i> è stilisticamente e contenutisticamente confacente alla caratterizzazione del Ciclope quale si ha nel teatro comico-satirico di V secolo. Valutazione complessiva eccellente.	5
6	Marcucci, A. (2019). Un possibile iperdorismo comico: Cratin. Onniveggenti, fr. 161 K.-A., «RCCM» 61, 375-387	Discussione di un problema testuale in un frammento degli <i>Onniveggenti</i> di Cratino	Il lavoro è pienamente congruente con il SSD ed è pubblicato in rivista di classe A Anvur. L'iperdorismo ἀριθματοί, lezione tradita nel fr. 161 degli <i>Onniveggenti</i> di Cratino, tradizionalmente	3,5

			normalizzato dagli editori e mantenuto da Kassel e Austin come «valde suspectum», viene difeso con una rigorosa dimostrazione che raccoglie una serie di prove di ordine contenutistico e stilistico. La genuinità della forma iperdorica si inquadra in una nuova interpretazione del contesto come parodia del poema filosofico in esametri. La valutazione complessiva è molto buona.	
7	Marcucci, A. (2020). Un esametro bipartito in Aristofane? Nota ad Ar: Pac. 1111, «SemRom», n.s. 9, 69-73	L'articolo contiene un originale intervento sul tormentato v. 1111 della <i>Pace</i> di Aristofane.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e apparso in rivista di classe A Anvur. Il candidato offre nuove e cogenti motivazioni per giustificare la proposta testuale difesa. Complessivamente si valuta come ottimo.	4
8	Marcucci, A. (2021). Omero 'sofista' negli Archilochi di Cratino?, «QUCC» n.s. 128, pp. 155- 172	Viene proposta una nuova interpretazione della gara letteraria tra Omero e Archiloco messa in scena da Cratino nei suoi <i>Archilochi</i> .	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista classe A Anvur. Proposta ecdotica originale, sostenuta con eccellenti argomentazione, rigore e originalità. Eccellente.	5
9	Marcucci, A. (2022). Antifane, Problema, fr. 192: dialogo a due o a tre?, «RCCM» 54, 413- 419	L'articolo riesamina la questione della divisione delle battute nel fr. 189 di Antifane.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista classe A Anvur. Ottima la rilevanza complessiva, in virtù delle nuove e rigorose argomentazioni addotte per affrontare il problema testuale.	4
10	Marcucci, A. (2022). Sul valore di ΑΓΑΛΜΑ e di ΑΝΔΡΙΑΣ in alcuni passi di Menandro, di Platone, di Ps. Scilace e di Euripide, «Sileno» 49, 188-201	L'articolo riesamina le voci dedicate ai termini ἄγαλμα e ἀνδριάς nei lessici antichi e moderni, con particolare riferimento al presunto valore "pittura" e ai <i>loci classici</i> ivi adottati come esempi.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista classe A Anvur. Contro l'opinione vulgata, si dimostra con rigorosa ed efficace argomentazione che in tutti i passi in questione i termini hanno il significato di "statua", e che spesso a ingenerare confusione ha contribuito la poca familiarità con la policromia caratteristica delle sculture	5

			antiche. Complessivamente si ritiene di valutarlo come eccellente.	
11	Marcucci, A. (2023). Ermippo, Φορμοφόροι, fr. 63. 6 K.-A.: un gioco etimologico sul toponimo 'Italia?', «ScAnt» 29.1, 203-211. Cds.	Riesame di un problema ecdotico nel v. 6 del fr. 63 dei <i>Facchini</i> di Ermippo	Lavoro pienamente congruente con il SSD e in corso di stampa in rivista classe A Anvur. La lezione tradita viene difesa in modo rigoroso e originale sulla base della fortuna, già nell'Atene di V secolo, della fortunata etimologia che riconduceva il toponimo Italia allo zoonimo ούιτουλος, i.e. <i>Ἰτιουλος</i> , cfr. latino <i>vitulus</i> , osco <i>vitluf</i> , dunque alla nozione di "giovane bovino" Complessivamente il contributo va considerato ottimo.	4
12	Marcucci, A. (2023). La danza e la musica, in A.M. Belardinelli, <i>Lo spettacolo teatrale dei Greci. Tecniche drammatiche e messa in scena</i> , Milano, Le Monnier, 152-169	Il lavoro sintetizza e discute i problemi di ricostruzione posti dalla componente orchestrale-musicale nel teatro attico.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e pubblicato in un volume di un'importante casa editrice. Il contributo offre una aggiornata e ottima sintesi dei problemi di ricostruzione posti dalla danza e dalla musica degli spettacoli teatrali, non priva di annotazioni originali su singole sezioni testuali (per esempio, a proposito degli <i>Uccelli</i> aristofanei). Complessivamente viene valutato come molto buono.	3,5
	Totale punteggio pubblicazioni	60		

**Totale complessivo punteggio candidato 83**

**Candidata: Ilaria Morresi**

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggio
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Diploma di Perfezionamento (PhD) in Scienze dell'Antichità / Scuola Normale di Pisa	Titolo interamente pertinente.	2
eventuale attività didattica a livello	- OFA (obblighi formativi aggiuntivi) di latino zero (30 ore), a.a. 2018/19 – a.a.	Nel 2020-2021 ha esperienza didattica integrativa in SSD	4

<p>universitario in Italia o all'estero</p>	<p>2020/21, Università degli Studi di Pisa, Dip.to di Filologia, Letteratura e Linguistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnamento di 3 CFU, corso "Latin language", Cds in "Classics", a.a. 2021/22, Sapienza Università di Roma – Dip.to Scienze dell'Antichità.</li> <li>- Insegnamento di 6 CFU, corso "Latin language", Cds in "Classics", a.a. 2022/23, Sapienza Università di Roma – Dip.to Scienze dell'Antichità.</li> <li>- Insegnamento di 6 CFU, corso "Lingua e letteratura latina" Cds in "Letteratura Musica e Spettacolo", a.a. 2021/22 Sapienza Università di Roma – Dip.to Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma Dip.to Scienze dell'Antichità.</li> <li>- Insegnamento di 3 CFU "Lingua e letteratura latina" per il Cds in "Letteratura Musica e Spettacolo" a.a. 2022/23.</li> <li>- Insegnamento di 6 CFU, corso "Medieval and Renaissance Latin Literature" in lingua inglese, per il Cds in "Classics", a.a. 2022/23, Sapienza Università di Roma, Dip.to Scienze dell'Antichità.</li> </ul> <p>Attività didattica per il <u>SSD L-FIL-LET/08</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnamento di 6 CFU, corso "Medieval and Renaissance Latin Literature" in lingua inglese, Cds in "Classics", a.a. 2022/23, Sapienza Università di Roma – Dip.to Scienze dell'Antichità.</li> </ul> <p>Membro del Collegio dei docenti del</p>	<p>affine. Dal 2021 ha tenuto insegnamenti in SSD affine presso la (due anni accademici).</p> <p>L'esperienza didattica appare soddisfacente, nel complesso ma svolta solo in SSD affine.</p> <p>La candidata dichiara di aver svolto attività didattica, anche in lingua inglese, in settori affini a quello della procedura;</p> <p>L'appartenenza a un collegio dei docenti di un corso di dottorato (per cui non si forniscono dettagli della didattica effettivamente svolta) risulta molto limitata nel tempo.</p> <p>Complessivamente piuttosto buona ma solo in SSD affini.</p>	
---	--	---	--

	Dottorato di ricerca in Filologia e Storia del Mondo Antico (1.03.21 – 31.03.22)		
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Diploma di Archivista paleografo, rilasciato dalla Scuola Vaticana di Paleografia, diplomatica e archivistica in data 26.06.2018</p> <p>Progetto di ricerca fuori sede (ente finanziatore: Scuola Normale Superiore) presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, dal 1/10/2016 al 31/5/2017</p> <p>Ricercatrice a tempo determinato junior (L. 240/2010), SSD L-FIL-LET-04, nell'ambito del progetto ERC "PAGES – Priscian's Ars grammatica in European Scriptoria. A Millennium of Latin and Greek Scholarship", dal 1.01.2021, presso Sapienza Università di Roma</p>	<p>Il diploma di Paleografia è pienamente pertinente. Il periodo presso la Biblioteca Apostolica Vaticana rappresenta l'unico soggiorno continuativo di ricerca documentato.</p> <p>Quasi tre anni in qualità di RTD-A in un SSD affine. Buona</p>	6
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipazione al progetto "Law and Politics at the End of the Western Roman Empire: the Leges Novellae" a partire dal 15 giugno,	<p>Il progetto ERC "Pages" è stato già valutato in relazione alla qualifica di RTDA che deriva dalla partecipazione della candidata al progetto in questione. La partecipazione ad altro gruppo di ricerca indicato nel CV copre un periodo di sole 2 settimane prima della presentazione della domanda per questa procedura.</p> <p>Con queste precisazioni, complessivamente limitato.</p>	0,5
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipazione a congressi e conferenze: 21.04.2023, Università degli Studi di Perugia, "Cassiodoro e dintorni. Cultura e politica nell'impero romano di V-VI secolo". Seminari per il Dottorato di ricerca in Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna. Titolo: "Alle origini dell' <i>Anecdota Holderi</i> : il <i>libellus</i> di Cassiodoro e i suoi riusi".	Elenca complessivamente, in un arco di 6 anni, 21 convegni, di cui 14 organizzati da istituzioni italiane e 7 organizzati da istituzioni straniere. L'impegno sotto questa voce si può considerare ottimo.	9

	<p>23-28.01.2023, Cesena, Biblioteca Malatestiana. “La ricostruzione stemmatica della trasmissione dell’Ars Prisciani. Seminario di ricerca”.</p> <p>25.11.2022, London, UCL Seminari organizzati dal progetto ERC “FRRAnt: Fragments of the Roman Republican Antiquarians”. Titolo: “The manuscript tradition of Cassiodorus’ <i>Institutiones humanae</i>”.</p> <p>10-12.10.2022, Gargnano sul Garda, “Editing late-antique and early medieval texts. Problems and challenges, I”. Titolo: “Padri e figli a confronto: il rapporto tra i mss. Bambergense Patr. 61 e Mazarine 660 delle <i>Institutiones</i> di Cassiodoro”.</p> <p>8-10.09.2022, Pisa, Scuola Normale Superiore. “Per una filologia integrata dei testi e delle immagini. Prospettive genealogiche ed ermeneutiche”. Titolo: “<i>Linealis descriptio</i>. Interazioni fra testo e diagrammi nelle <i>Institutiones</i> di Cassiodoro”.</p> <p>23-24.05.2022, Wien, Austrian Academy of Sciences (ÖAW). “Margins at the Centre: Practices of Annotation. Scholarly Networks, Teachers and Audiences in Ninth-Century East Francia” [con C. Rosso]. Titolo: “Manuscripts of Priscian’s Ars in Ninth-Century East Francia: a Philological and Palaeographic Survey”.</p> <p>22.04.2022, Pisa, Scuola Normale Superiore, Lezione all’interno del corso di Storia romana del prof. F. Oppedisano: “L’uomo del secolo: Cassiodoro tra Goti e</p>		
--	---	--	--

	<p>Bizantini". Titolo:  "L'Anecdoton Holderi:  fortuna e riusi di un'epistola  sui generis".</p> <p>05.04.2022, Sapienza  Università di Roma, "Ricerche  di Filologia latina intorno al  progetto ERC PAGES" [con A.  Bramanti and E. Spangenberg  Yanes]. Titolo: "Collazionare e  definire uno stemma".</p> <p>04-06.10.2021, Pisa, Scuola  Normale Superiore, "Metodi  e sfide delle filologie latine.  Casi esemplari e declinazioni  originali tra l'Antichità e il  Rinascimento". Titolo: "Il  <i>Codex Renati</i>: la tradizione  manoscritta delle opere  logiche boeziane tra  Costantinopoli, Vivarium e il  X secolo"</p> <p>15-16.07.2021, Durham  University (online): "Text and  Textuality". Titolo:  "Producing the critical edition  of a late antique miscellany:  the <math>\Phi\Delta</math> recensions of  Cassiodorus' <i>Institutiones</i>".</p> <p>18.06.2021, Istituto italiano  per la storia antica. "Seminari  Cassiodorei". Titolo:  "Ravenna dietro Vivarium. La  <i>conversio</i> di un uomo  politico".</p> <p>20-21.05.2021, Webinar  "Lettere dalla Curia.  Diplomazia e politica nei  carteggi e nei libri di lettere  del Rinascimento". Titolo:  "L'Epistolario di Leonardo  Bruni: revisioni d'autore e  costruzione della memoria  storica".</p> <p>20.04.2021, Sapienza  Università di Roma. Seminari  per il Dottorato in Filologia e  storia del mondo antico.  Titolo: "Problemi ecdotici di  testi latini tardoantichi e  altomedievali: il caso di  Vivarium".</p>		
--	--	--	--



	<p>20.11.2020, Modena (online).  “Estense Digital Library.  Nuovi strumenti per la consultazione, la ricerca e l’insegnamento”. Titolo: EDL per la paleografia</p> <p>06.12.2019, Università di Roma ‘Roma Tre’. C.U.S.L., V Seminario nazionale per Dottorandi e Dottori di ricerca in Studi latini. Titolo: “I Graeca nella redazione <math>\Delta</math> delle Institutiones di Cassiodoro”.</p> <p>23.11.2019, Paris, École Pratique des Hautes Études.  “Atelier médiolatin”. Titolo: De Vivarium à Chartres: Histoire du texte de l’Anecdoton Holderi</p> <p>20-23.08.2019, Oxford  Oxford Patristic Conference, workshop “Ordering knowledge and Modes of Knowing: Philosophical inheritance”. Titolo: “The division of knowledge between Late Antiquity and the Early Middle Ages: diagrams and treatises on the parts of philosophy from Cassiodorus to the 9th century”.</p> <p>06.05.2019, Università degli Studi di Torino. “Il Seminario filologico”. Ciclo di seminari all’interno della Scuola di Dottorato in Studi umanistici, Università di Torino. Titolo: “<i>I Principia geometricae disciplinae</i>: formazione e fortuna di una traduzione latina di Euclide”.</p> <p>12-13.02.2018, Roma, Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma. Palazzo Barberini - Galleria Corsini.  “La linea d’ombra. Roma 1378-1417”. Titolo: “«In ista navicula fluctanti».  Leonardo  Bruni a Roma: riflessioni sull’Epistolario”.</p>		
--	--	--	--

	<p>23-24.11.2017, Lisboa, Faculdade de Letras. "Editing Late-Antique and Early Medieval Texts. Problems and Challenges". Titolo: "Le redazioni ΦΔ delle <i>Institutiones</i> di Cassiodoro".</p> <p>15.05.2017, Leuven, Maria-Theresiacollege. "Latin Language Manuals in Western Christianity (350-750). An international workshop". Titolo: "The chapter on grammar in Cassiodorus' <i>Institutiones</i>: Circulation and influence of a grammatical compendium in the Early Middle Ages".</p>		
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>"Claudio Leonardi Fellowship", rilasciata dalla Fondazione Zeno Karl Schindler in data 28.12.2019</p> <p>Borsa di studio per giovani studiosi laureati bandita dalla Fondazione CISAM - Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, per la partecipazione alla LXVII Settimana di Studio CISAM: "La conoscenza scientifica nell'Alto Medioevo"</p>	<p>La Claudio Leonardi Fellowship è un riconoscimento importante nell'ambito degli studi medievali (quindi di rilevanza parziale per il SSD).</p> <p>La borsa del CISAM ha un peso minore rispetto alla precedente, in quanto finalizzata essenzialmente a rimborsare le spese di partecipazione al convegno annuale organizzato dalla fondazione, che rappresenta un momento importante per gli studi medievali internazionali. Riguarda inoltre ambito solo parziale e pertinente al SSD.</p>	0,5

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	Cassiodori Senatoris <i>Institutiones humanarum litterarum. Textus Φ Δ</i> , ed. I. Morresi (Corpus Christianorum, Series Latina, 99A), Turnhout, Brepols, 2022	Edizione critica di un'opera letteraria latina	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in sede editoriale prestigiosa. Il lavoro rappresenta un notevole progresso negli studi cassiodorei: si tratta infatti del primo tentativo di valorizzare appieno la complessità editoriale dell'opera, utilizzando i manoscritti che ne	8

			<p>restituiscono redazioni interpolate.</p> <p>La ricerca è condotta con grande rigore metodologico e il risultato complessivo si caratterizza per una notevole originalità e innovatività.</p> <p>La valutazione complessiva sotto tutti questi aspetti è eccellente.</p>	
2	<p><i>Le Institutiones humanarum litterarum di Cassiodoro. Commento alle redazioni interpolate Φ Δ</i> (Instrumenta Patristica et Mediaevalia, 88), Turnhout, Brepols, 2023</p>	<p>Studio e commento di un testo latino.</p>	<p>Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in sede editoriale prestigiosa.</p> <p>Il lavoro rappresenta il completamento dell'edizione critica delle redazioni interpolate delle <i>Institutiones</i> cassiodoree realizzata dalla stessa candidata per il Corpus Christianorum dello stesso editore. L'indagine è condotta con grande rigore metodologico e i risultati ottenuti dallo studio delle fonti manoscritte sono significativi. Riprende in maniera più diffusa molti elementi che erano stati già sfruttati nell'introduzione all'edizione critica (specialmente nella prima parte, incentrata sullo studio delle diverse redazioni d'autore dell'opera). Sulla base di queste considerazioni il lavoro è valutato come molto buono.</p>	6
3	<p><i>Scrivere in Italia prima e dopo la Guerra gotica, in L'eredità di Giustiniano. L'ultima guerra dell'Italia romana. Atti del convegno (23 Ottobre 2019), a cura di F. Oppedisano, H. Dey, Roma, in corso di stampa presso L'Erma di Bretschneider, pp. 423-466</i></p>	<p>Il saggio fa il punto su questioni molto importanti, per la storia della trasmissione dei testi latini, che sono state affrontate, nel corso degli ultimi decenni, privilegiando ora aspetti paleografici e codicologici, ora componenti più</p>	<p>Saggio all'interno di un volume pubblicato da importante casa editrice italiana, pienamente congruente con il SSD.</p> <p>Il risultato complessivo è molto bilanciato e contiene aspetti innovativi.</p> <p>La bibliografia è molto completa, anche se alcune opere recentissime sono comunque sfuggite all'autrice.</p> <p>Nel complesso il lavoro si può valutare come ottimo.</p>	4

		squisitamente testuali.		
4	<i>Padri e figli a confronto: i manoscritti Bambergense Patr. 61 e Mazarine 660 delle Institutiones di Cassiodoro</i> , in «Filologia Mediolatina» 30 (2023), pp. 325-352	Il lavoro affronta un problema molto importante nella tradizione cassiodorea, ossia i rapporti di due dei principali manoscritti della tradizione delle <i>Institutiones</i> di Cassiodoro.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista di classe A Anvur. L'indagine parte da una descrizione paleografica e codicologica per poi addentrarsi nella questione più propriamente stemmatica, portata avanti tramite una collazione attenta delle lezioni offerte dai due manoscritti. Il risultato finale conferma in larga misura la validità delle scelte operate da Mynors nella sua edizione, ma offre comunque una ricostruzione molto più attenta del processo di allestimento dei manoscritti e delle loro dinamiche di 'contaminazione'. Eccellente il rigore metodologico, molto buona l'originalità, l'innovatività, e il rilievo. Complessivamente il contributo si valuta come ottimo.	4
5	I manoscritti $\Phi$ e $\Delta$ delle <i>Institutiones</i> di Cassiodoro, in «Sacris Erudiri» 61 (2022), pp. 125-221	L'articolo contiene una descrizione dettagliata dei manoscritti alla base dell'edizione critica dell'opera curata dalla stessa candidata (pubblicazione 1).	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista di classe A Anvur. Le descrizioni sono molto dettagliate e ben fatte: eccellente il rigore metodologico. Gli stessi elementi, in forma più condensata e con meno dettagli, sono però ripresi nell'introduzione all'edizione critica e, ancora più in breve, nelle corpose note del commento all'opera. Originalità, innovatività e rilevanza complessiva risultano dunque buone.	3
6	Problemi testuali, problemi di lessico: riflessioni su alcuni hapax nei libri I-II dell' <i>Ars Prisciani</i> , in «Incontri di Filologia classica» 21 (2022), pp. 285-302	Lavoro incentrato su uno studio di <i>hapax</i> presenti nell'opera di Prisciano.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista di classe A Anvur. La candidata mostra una ottima capacità di padroneggiare problemi stemmatici e di storia della	4

			tradizione del testo, che in questo caso le consentono di fornire proposte equilibrate e convincenti, e a volte innovative, per passi tormentati e oggetto di discussione tra gli specialisti del testo prisciano. Eccellente il rigore metodologico, molto buona l'originalità e l'innovatività, ottima la rilevanza complessiva.	
7	Scrivere in greco a Vivarium dopo Cassiodoro: competenze e cultura grafica dell'interpolatore Δ alle <i>Institutiones</i> , in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia» s. V, 12.1 (2020), pp. 141-164	Studio di un aspetto specifico di un ramo della tradizione dell'opera a cui la candidata ha dedicato la maggior parte delle sue ricerche.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista di classe A Anvur. Studio condotto con eccellente rigore metodologiche. Queste conclusioni specifiche si ritrovano però, in prospettiva più ampia, nelle opere di sintesi che l'autrice ha dedicato a questo argomento (pubblicazioni 1 e 2, con cui si hanno inevitabili sovrapposizioni). La valutazione complessiva è quindi molto buona.	3,5
8	Testo e immagine a Vivarium: I diagrammi ΦΔ delle <i>Institutiones saeculares</i> e le loro fonti, in «Scripta» 13 (2020), pp. 103-121	Lo studio si focalizza in modo rigoroso su alcuni aspetti specifici di una classe di manoscritti delle <i>Institutiones</i> di Cassiodoro.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista di classe A Anvur. Lo studio si incentra su aspetti poi ripresi, in prospettiva più ampia, nell'edizione critica dell'opera fornita dalla candidata (pubblicazione 1, con cui si hanno inevitabili sovrapposizioni piuttosto significative). Un aspetto notevole è la capacità di partire dalla 'storia editoriale' dei diagrammi per giungere a formulare ipotesi sulle influenze culturali che hanno portato alla loro elaborazione originaria (nel caso specifico, identificate con la tradizione esegetica neoplatonica dell'Alessandria del VI e VII secolo). Molto buona la valutazione complessiva.	3,5

9	«Triste, insuetum, ingens ... ede nefas»: Presenze della Tebaide nell'Inferno dantesco, in Studi di filologia offerti dagli allievi a Claudio Ciociola, a cura di L. D'Onghia e G. Vaccaro, Pisa 2020, pp. 247-266	Studio sulla presenza di echi staziani nella <i>Commedia</i> .	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in un volume pubblicato da importante casa editrice italiana. La candidata mostra di conoscere molto bene la bibliografia di riferimento e ha solide basi filologiche: il rigore metodologico è ottimo. L'individuazione degli echi staziani, nella loro diversa fisionomia, nella <i>Commedia</i> è condotta con precisione e in modo sistematico. Proprio perché inserito nel solco di una tradizione consolidata, il lavoro risulta meno innovativo rispetto ad altri contributi, nonostante la sua fattura comunque pregevole. Buono, per originalità, innovatività e rilevanza complessiva.	3
10	Caratteristiche del testo delle Institutiones riflesso nelle Etymologiae di Isidoro di Siviglia, in «Studi Medievali» s. III, 59 (2018), pp. 215-270	Studio sulla tradizione manoscritta e la ricezione di un'importante opera latina.	Lavoro pienamente congruente con il SSD e apparso in rivista di classe A Anvur. Il lavoro rappresenta il primo nucleo di riflessioni sulla storia del testo interpolato di Cassiodoro, oggetto precipuo della produzione scientifica della candidata per concentrarsi prima su un'analisi accurata delle redazioni interpolate e quindi confrontarle con le citazioni dell'opera cassiodorea in Isidoro di Siviglia e in altri scritti. Alcune considerazioni svolte in questo articolo saranno più compiutamente sviluppate nel corso dei lavori successivi dell'autrice. Sulla base di queste considerazioni il contributo si valuta come molto buono.	3,5
11	La prima fortuna del De rethorica di Cassiodoro. Estratti dalle <i>Institutiones</i> in un antico <i>accessus</i> al <i>De inventione</i> ciceroniano, in «Litterae Caelestes» n.s., 8 (2017), pp. 47-74	Rassegna di manoscritti contenenti estratti cassiodorei.	Lavoro pienamente congruente con il SSD ma apparso in una rivista che non ha la classe A per il SSD oggetto del concorso. Condotta con ottimo rigore metodologico, specialmente	2,5

			<p>sotto il profilo filologico, l'articolo presenta una prima parte largamente compilativa, per quanto utile, dopo la quale vengono svolte alcune considerazioni stemmatiche condivisibili, per quanto non rivoluzionarie, accompagnate da un tentativo più originale di ricostruire la fortuna editoriale della forma interpolata del <i>de rhetorica</i> e il suo <i>milieu</i> originario. Anche questi aspetti saranno successivamente affrontati in maniera più compiuta e consapevole negli altri lavori della candidata dedicati a queste tematiche presentati per questa procedura. Sotto il profilo dell'innovatività, dell'originalità e della rilevanza complessiva il contributo è pertanto valutato come buono.</p>	
12	Una visita alla biblioteca di Marin Sanudo, in «Rinascimento» 56 (2016), pp. 167-210	Studio di un poemetto in distici di Federico da Porto, attivo tra '400 e '500.	<p>Il lavoro è solo in parte congruente con il SSD oggetto della selezione ed è apparso in rivista di classe A Anvur per il settore. Lo studio è con ottimo rigore metodologico, a partire dalla precisione della descrizione del manoscritto testimone dell'opera. Il lavoro è ricco di osservazioni interessanti sulla cultura rinascimentale: il poemetto di da Porto, oltre che sui libri di Sanudo, si sofferma anche su altre raccolte librerie importanti e contiene interessanti citazioni classiche. Tuttavia, queste tematiche sono solo in parte congruenti con il SSD oggetto della selezione. La rilevanza nell'ambito degli studi di filologia classica è discreta. La valutazione complessiva è molto buona.</p>	3,5
	Totale punteggio pubblicazioni	48,5		

**Totale complessivo punteggio candidata: 70,5**

**Candidato: Maria Giovanna Sandri**

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggi
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	2021 Diploma di perfezionamento (= Ph.D.) in Scienze dell'Antichità, Scuola Normale Superiore, Pisa. Titolo della tesi: "Trattati greci sui tropi. Introduzione ed edizione critica".	Titolo interamente pertinente.	2
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2023 Tutorials in Textual Criticism (Master) presso Corpus Christi College, Oxford. 7 ore in totale. Contenuto: Analisi critico-testuale dell'Oreste di Euripide. 2023 Tutorials in Greek Palaeography (Master) presso Balliol e Lady Margaret Hall College, Oxford. 4 ore in totale. Contenuto: La minuscola greca e i suoi sviluppi. 2023 Tutorial in Latin Historical Linguistics (Master) presso Faculty of Linguistics, Philology and Phonetics, Oxford. 1 ora in totale. Contenuto: L'accento latino. 2023 Tutorial in Greek Historical Linguistics (Master) presso Faculty of Linguistics, Philology and Phonetics, Oxford. 1 ora in totale. Contenuto: Glosse morfo-sintattiche e fonologiche nel lessico di Meride. 2022 Tutor in Ancient Greek Language (livello: advanced 2) presso la 55th JACT Greek Summer School (Bryanston School, Blandford Forum). 22,5 ore in totale. Contenuto: Odissea XII; Euripide, Ippolito; Demostene, Contro Boeto.	Tutorials in prestigiose istituzioni accademiche inglesi, per un totale di 33,5 ore. In prevalenza insegnamento linguistico.	1
documentata attività di formazione o di	2023–2024 The Center for Hellenic Studies (CHS)	Fellowship di un anno CHS	6,5



<p>ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Postdoctoral Fellowship. Istituzione: The Center for Hellenic Studies (CHS, Harvard), Washington, DC.</p> <p>2021–2023 Loeb Classical Library Foundation (LCLF) Postdoctoral Fellowship. Istituzione: Loeb Classical Library Foundation, Cambridge, MA.</p> <p>2021–2023 Non-Stipendiary Junior Research Fellowship. Istituzione: Wolfson College, University of Oxford.</p>	<p>Borsa biennale Loeb Classical Foundation</p> <p>Fellowship biennale presso College Oxford</p> <p>Totale tre anni postdoc: per l'età della candidata si tratta di attività molto buone.</p>	
<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>non documentata</p>		
<p>relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>(con l'asterisco si marcano gli inviti) 27–28/6/2021 Organizzazione (con Philomen Probert) del workshop internazionale "Editing ancient grammatical texts: Challenges and Opportunities", Wolfson College, Oxford. 19–20/6/2022 Workshop "Artificial intelligence and Greek Philology: New instruments", Scuola Normale Superiore, Pisa [respondent]. *6/12/2022 School talk: "Breathings in Ancient Greek", Colchester Royal Grammar School, Classics Society. 22/8/2022 "Headless Lexica: Observations on</p>	<p>Elenca numerose attività pertinenti collocate in un arco di appena 5 anni</p> <p>relatore in Italia: 3 relatore all'estero: 5 respondent in Italia: 1 respondent all'estero (co-)organizzatore in Italia: (co-)organizzatore all'estero: 1</p> <p>Complessivamente, anche in considerazione del breve arco di tempo, l'attività si può considerare buona.</p>	<p>7</p>

	<p>Some Neglected Manuscripts of Cyril's Lexicon", Venice (24th International Congress of Byzantine Studies Byzantium – Bridge Between Worlds / Venice and Padua, 22-27 August 2022).</p> <p>*10/5/2022 "Ancient and Byzantine Grammarians on Breathings in Greek: an Overview", Oxford (Comparative Philology Graduate Seminar, Faculty of Linguistics and Philology and Phonetics, University of Oxford – TT 2022).</p> <p>*5/5/2022 "Ancient and Byzantine Theory of Breathings in Greek", Oxford (AWRC Seminar, Wolfson College, Oxford – TT 2022).</p> <p>*19/1/2022 "Phrynichus on prosodies in the Eclogue", Venezia (1st Workshop PURA: "Phrynichus' Eclogue: Structure, Context and Reception").</p> <p>18/6/2021 "Diachronic variation in the theorization on Greek breathings. The case-study of the Mischlexikon περὶ πνευμάτων", Vienna (Correctness in Comparison / Wien, Österreichische Akademie der Wissenschaften, 18-19 June 2021. Organized by A. Cuomo and K. Bentein).</p> <p>13/12/2019 "Greek treatises on tropes. An overview", London (PGWiP Seminar).</p> <p>30/10/2019 "On Anacreon, fr. 313a-b", London (UCL Lyceum Seminar).</p> <p>*14/3/2018 "La norma dell'atticismo: i trattati su barbarismo e solecismo", Venezia (Incontri veneziani di letteratura, filologia e tradizione classica).</p>		
--	---	--	--

premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	non documentati		
---	-----------------	--	--

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	M. G. Sandri, Trattati greci su barbarismo e solecismo. Introduzione ed edizione critica De Gruyter ISBN: 9783110659085 2020	Il volume consiste nell'edizione critica di dodici trattati greci sul βαρβαρισμός e sul σολοικισμός, databili variamente tra l'età tardoantica e bizantina.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso importante casa editrice. Per tre dei trattati pubblicati il lavoro rappresenta l' <i>editio princeps</i> , per gli altri nove l'edizione rappresenta un considerevole progresso rispetto alle edizioni ottocentesche, basate su un numero ridotto di testimoni. Si tratta di un lavoro pregevole, condotto con grande competenza linguistica e padronanza degli strumenti filologici, che riempie una lacuna negli studi sulla grammatica antica. La valutazione complessiva è eccellente.	8
2	M. G. Sandri, Un trattato bizantino sulla sintassi preposizionale e la tradizione greca περί προθέσεων, Medioevo Greco 20, 209–253. ISSN: 1593-456X 2020	Editio princeps di un trattato bizantino sulla sintassi preposizionale trasmesso sotto il titolo di περί προθέσεων.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Il lavoro – che porta alla luce un testo finora inedito – è originale nel contenuto ed è sostenuto da una metodologia rigorosa e solida. La valutazione complessiva è eccellente.	5
3	M. G. Sandri, On POxy XVII 2093, fr. 1 ll. 11-15 (Soph. Aj. 61-67), Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik 216, 9– 11. ISSN: 84-5388 2020	Il contributo propone, alla luce di una nuova autopsia, una nuova lettura di POxy XVII 2093 (II-III sec. d.C.)	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Il contributo rettifica una lettura dell' <i>editio princeps</i> e interpreta in modo nuovo un segno marginale. Complessivamente il contributo viene valutato come molto buon.o	4
4	M. G. Sandri, Su due codici dell'Epitome di Erodiano ad opera dello Ps.-Arcadio e sul cosiddetto 'libro XX', Revue de philologie, de littérature	Il lavoro esamina la storia della tradizione di testi grammaticali antichi in età	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur.	4

	et d'histoire anciennes 95.2, 137–151. ISSN: 0035-1652 2021	umanistica e rinascimentale.	La candidata riesce in modo convincente ad argomentare la dipendenza del codice dell'epitome di Erodiano vergato da Diassorino dal codice B, che ne risulta antigrafo e non gemello, e porta nuovi elementi per chiarire la genesi del cosiddetto XX libro. La valutazione complessiva è ottima.	
5	M. G. Sandri, Cocondrius, immo Concordius, Rivista di Filologia Classica 149, 114–133. DOI: 10.1484/J.RFIC.5.12 7354 2021	Il lavoro esplora questioni pertinenti alla filologia e alla interpretazione linguistica di testi letterari greci.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Si argomenta che il nome del grammatico a cui la tradizione manoscritta attribuisce un trattato περί τρόπων sia Concordius e non Cocondrius. Si propone inoltre di identificarlo con un retore di V sec. attivo a Bordeaux (forse lo stesso menzionato da Ausonio nella <i>Commemoratio</i> ). Si tratta di una buona intuizione che se confermata getta nuova luce sui rapporti esistenti tra la tradizione grammaticale e retorica greca e latina. Parziale sovrapposizione con la pubblicazione nr. 2, dove però viene solo accennata la questione della datazione e dell'identificazione di Concordius. Il lavoro viene valutato come ottimo.	4
6	M. G. Sandri, L'epitome del περί πνευμάτων di Trifone d'Alessandria (con nuovi frammenti di Alessandro Etolo (?), Tirannione e Aristocle di Rodi), Revue d'histoire des textes n.s. 17, 111–144. DOI: 10.1484/J.RHT.5.12 8371 2022.	Il contributo offre l'edizione dell'epitome del περί πνευμάτων di Trifone d'Alessandria sulla base di un nuovo manoscritto - il Par. gr. 2646 - che reca una redazione più ampia rispetto ai testimoni già noti. In appendice si dà altresì l' <i>editio princeps</i>	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Il contributo è di grande interesse, anche per quanto riguarda la discussione dei frammenti poetici e grammaticali trasmessi dall'epitome. Complessivamente il si può valutare come ottimo.	4

		dell'incipit di un inedito e anonimo <i>περὶ πνευμάτων</i> , rinvenuto in un foglio del Marc.gr. Z 489, con un nuovo frammento del grammatico Aristocle.		
7	M. G. Sandri, Nuovi frammenti sulle interpunzioni dall'opera di Nicanore di Alessandria (con una conferma di congettura a Aristoph. Eccl. 841 e un nuovo frammento poetico adespoto), <i>Glotta</i> 98, 279–301. DOI: 10.13109/glot.2022.98.1.279 2022.	Il lavoro esplora questioni pertinenti alla filologia e alla storia della tradizione di testi letterari greci.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Edizione critica e traduzione italiana di un breve <i>excerptum</i> sull'interpunzione attribuito a Nicanore di Alessandria contenuto in un manoscritto bodleiano (Barocci 216) di XV sec ai ff. 95r–v. La candidata analizza la dottrina veicolata dall' <i>excerptum</i> Barocciano e i suoi rapporti con un altro estratto di argomento analogo presente negli scoli a Dionisio Trace. Oltre a tramandare un nuovo frammento poetico adespoto, il testo dell' <i>excerptum</i> conferma una congettura ad Ar. Eccl. 841. Complessivamente si tratta di un lavoro ottimo.	4
8	M. G. Sandri, On Aeschylus' fr. 429a Radt (=599a Mette), <i>Classical Philology</i> , 117.2, 386–389. DOI: 10.1086/718646 2022	Breve nota nella quale si dimostra, sulla base del MS Barocci 68, che il fr. 429a Radt non può essere considerato tra i frammenti di Eschilo.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. La dimostrazione, che deriva con chiarezza dal confronto con una versione più completa del testo, è condotta con rigore. Il lavoro, nel suo complesso è più che buono.	3,5
9	M. G. Sandri, Two new lexica on accentuation and vowel quantities (with new fragments of Eupolis, Aristophanes of Byzantium (?), Aristarchus of Samothrace and Seleucus of Alexandria (?)), <i>Cambridge Classical Journal</i> , first view, 1–45. DOI:	Il contributo fornisce l'edizione critica di due lessici greci <i>περὶ προσωδίας</i> and <i>περὶ χρόνων</i> , recentemente scoperti in un manoscritto di XIV sec. ( <i>Par. gr.</i> 2646).	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato in rivista di classe A Anvur. Di particolare interesse è l'analisi di sei nuovi frammenti trasmessi da questi lessici e attribuiti rispettivamente ad Eupoli, ad Aristofane di Bisanzio (ma forse riconducibile a Demetrio Issione), ad	4

	10.1017/S17502705 22000112 2022		Aristarco e al grammatico Seleuco. Nel complesso il lavoro si può considerare come ottimo.	
10	M. G. Sandri, Trattati greci sui tropi. Introduzione ed edizione critica, De Gruyter ISBN: 9783111072142 2023.	Monografia in cui viene fornita un'edizione critica di tutti i trattati greci conservati περὶ τρόπων.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso un'importante casa editrice. Il volume si basa su un nuovo censimento dei trattati greci περὶ τρόπων, di cui viene fornito innanzi tutto un nuovo censimento, giungendo a raccogliere 169 testimoni (interi o parziali), traditi all'interno di 140 codici medievali datati variamente tra il X e gli inizi del XIX s. Tutti i 169 testimoni sono stati collazionati per intero e i 140 codici sono stati studiati e descritti. L'introduzione fornisce una sintetica storia della riflessione antica sui tropi, concentrandosi poi, sui trattati περὶ τρόπων. Nei casi di testi già editi, sono state apportate significative migliorie alla facies testuale rispetto alle edizioni precedenti. Nel complesso si tratta di un contributo eccellente.	8
11	M. G. Sandri, Un inedito περὶ ἔτυμολογίας e altri etimologici bizantini, da Orione all'Etymologicum Gudianum, Νέα Ῥώμη ISSN: 1970-2345 2023	Il contributo fornisce l'edizione di un anonimo περὶ ἔτυμολογίας.	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e in corso di stampa in rivista di classe A Anvur. Nel corpo del lavoro si indagano i rapporti che intercorrono tra questo testo e alcuni dei principali etimologici bizantini, da Orione fino all' <i>Etymologicum Gudianum</i> , avanzando una ipotesi di ricostruzione della tradizione di questi testi in parte rinnovata con importanti ricadute sulla ricostruzione della trasmissione degli <i>etimologici</i> bizantini. Si tratta, complessivamente di un lavoro eccellente.	5

12	M. G. Sandri, Una nuova edizione di un estratto dall'Etimologico di Orione, Byzantion 2023.	Nuova edizione dell'estratto dell' <i>Etimologico</i> di Orione	Lavoro pienamente congruente con le tematiche del SSD e in corso di stampa in rivista di classe A Anvur. L'edizione è basata su di una diversa valutazione dello stemma e su opportune considerazioni contenutistiche e rappresenta un indubbio progresso per lo studio di quest'opera dalla tradizione complessa. Il lavoro si può considerare per rigore e originalità ottimo.	4
	Totale punteggio pubblicazioni	57,5		

**Totale complessivo punteggio candidata: 74**

**Candidata: Elena Spangenberg Yanes**

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	
Dottorato di ricerca o equipollente	Dottorato di ricerca in Filologia e storia del mondo antico Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Roma (Italia) 9/2/2017. Tesi di dottorato in Filologia latina: <i>Commento al lessico sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278, 13-377, 18)</i> ;	Titolo interamente pertinente al SSD.	2
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	a.a. 2018-19 e 2019-20 Docente a contratto di Propedeutica al latino universitario (L-FIL-LET/04) Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Roma (Italia)  2021, Insegnamento di Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04), Sapienza Università di Roma, CdL in Lettere classiche  2022, Insegnamento di Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04), Sapienza Università di Roma, CdL in Lettere moderne; insegnamento di Lingua e letteratura latina I e II (L-FIL-LET/04), Sapienza Università di Roma, CdL in Lettere classiche	insegnamento per due anni accademici in SSD affine in Italia  insegnamento per un anno accademico in SSD affine in Italia  insegnamento per un anno accademico in SSD affine in Italia.	4

	<p>1-1/30-4-2019 Teacher of Advanced Latin Trinity College Dublin, Department of Classics, Dublin (Ireland)</p>	<p>1 semestre in SSD affine all'estero</p> <p>Quattro anni di insegnamento in SSD affine in Italia e un semestre in SSD affine all'estero. Non presenta didattica integrativa. Esperienza complessivamente piuttosto buona ma limitata dall'assenza di qualsiasi insegnamento all'interno del SSD specifico di questa procedura concorsuale.</p>	
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>1-10-2014/15-1-2015 Kurzforschungsstipendium Deutscher Akademischer Austauschdienst – Thesaurus linguae Latinae, Bayerische Akademie der Wissenschaften, Titolo del progetto: <i>Kommentar zum griechisch-lateinischen syntaktischen Lexikon von Priskian</i> München (Deutschland)</p> <p>1-2/29-2-2020 Forschungsstipendium für Hochschullehrer und Wissenschaftler Deutscher Akademischer Austauschdienst – Thesaurus linguae Latinae, Bayerische Akademie der Wissenschaften, München (Deutschland) Titolo del progetto: <i>Der literarische Kanon in der frühmittelalterlichen lateinischen Grammatik (7.-9. Jahrhundert): Kontinuität und Erneuerung</i></p> <p>1-3/31-12-2020 Forschungsstipendium für erfahrene Wissenschaftler A. von Humboldt Stiftung – Thesaurus linguae latinae, Bayerische Akademie der Wissenschaften, München (Deutschland) Titolo del progetto: <i>Thesaurus Dubii Sermonis: digital critical collection of ancient Latin</i></p>	<p>Borsa di tre mesi presso il ThIL</p> <p>Borsa di un mese presso il ThIL</p> <p>Borsa di nove mesi presso il ThIL</p> <p>Totale di 13 mesi presso il ThIL</p>	<p>10</p>



	<p><i>linguistics (1st century BC – 8th century CE)</i></p> <p>1-4-2018/31-3-2019 Assegnista di ricerca Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Roma (Italia) Titolo del progetto: <i>Edizione critica, con commento, dell'anonimo De dubiis nominibus</i></p> <p>1-10-2017/30-9-2019 Irish Research Council Postdoctoral Research Fellow Trinity College Dublin, Department of Classics, Dublin (Ireland) Titolo del progetto: <i>Critical Edition, with Commentary, of the Anonymous De dubiis nominibus</i></p> <p>Dall'1-1-2021 Ricercatrice a tempo determinato di tipo A di Lingua e letteratura latina (L- FIL- LET/04, SC 10/D3) Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Roma (Italia)</p>	<p>Attività di ricerca post-doc con un assegno di un anno</p> <p>Attività di ricerca post-doc per due anni all'estero</p> <p>Due anni e mezzo come Ricercatrice di tipo A in SSD affine (come membro di progetto ERC)</p> <p>Esperienza molto buona tenendo conto del fatto che si è svolta essenzialmente in SSD affine</p>	
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>1/1/2023 – 31/12/2026, Progetto di Ateneo, Sapienza Università di Roma. Responsabile scientifico del progetto. Dipartimento di Scienze dell'Antichità. Titolo del progetto: <i>Papiri e Pergamene Latini a Tbilisi (PaPeL-T): ricerche di filologia, paleografia e digital humanities per il primo catalogo</i></p> <p>1-2-22/31-1-25 Progetto di Ateneo, Sapienza Università di Roma Membro del progetto. Responsabile scientifico Prof. Daniele Bianconi, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo.</p>	<p>Responsabile di un progetto locale che al momento della domanda conta 6 mesi di svolgimento</p> <p>Partecipazione a tre progetti locali triennali.</p>	<p>5</p>

	<p>Titolo del progetto: <i>Aeschylus' ManTra. The Manuscripts and the Transmission of Aeschylus' Plays</i></p> <p>Progetto di Ateneo, Sapienza Università di Roma Membro del progetto. Responsabile scientifico Prof. Daniele Bianconi, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo.</p> <p>Titolo del progetto: <i>Aeschylus' ManTra. The Manuscripts and the Transmission of Aeschylus' Plays</i></p> <p>1-3-19/28-2-21 Progetto di Ateneo, Sapienza Università di Roma Membro del progetto. Responsabile scientifico Prof.ssa Michela Rosellini, Dipartimento di Scienze dell'Antichità. Titolo del progetto: <i>Thesaurus dubii sermonis: repertorio critico digitale della riflessione linguistica latina (I sec. a. C. – VIII d. C.)</i></p> <p>1-1-2017/31-12-2019 Progetto di Ateneo, Sapienza Università di Roma Membro del progetto. Responsabile scientifico Prof. Gianfranco Agosti, Dipartimento di Scienze dell'Antichità. Titolo del progetto: <i>Trasmissione dei testi, formazione di corpora tra tarda antichità e Medioevo nel bacino del Mediterraneo: libri e testi mediatori di civiltà</i></p> <p>2/7/2018 – 15/7/2018 Project of the Institute for Textual Scholarship and Electronic Editing, University of Birmingham Collaborator. Principal investigator: Prof. Dr. Hugh Houghton. Titolo del progetto: <i>Vetus Latina: The Old Latin Versions of the New Testament</i></p>	<p>Partecipazione a progetto di due settimane all'Università di Birmingham</p> <p>Altre attività indicate nel curriculum sotto questa categoria sono state già valutate nella voce "Documentata attività di</p>	
--	--	---	--

		formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri”	
		Complessivamente si tratta di ottime esperienze.	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p><u>Organizzazione di seminari e convegni:</u>  20/09/2021 – 22/09/2021  International Conference “Latin Grammmarians Forum 2021”  [con C. Giammona, M. Rosellini]  Sapienza Università di Roma, Dipartimenti di Scienze dell’Antichità e di Lettere e culture moderne</p> <p>30/05/2019 – 31/05/2019  International Conference “Latin Grammmarians Forum 2020”  Trinity College Dublin, Department of Classics</p> <p>11/05/2018 Research Workshop “Editing Ancient Latin Grammmarians: Textual and Linguistic Challenges”  Trinity College Dublin, Department of Classics</p> <p>18/04/2018 – 20/04/2018  International Conference “Textual Philology Facing Liquid Modernity: Identifying Objects, Evaluating Methods, Exploiting Media”  [con A. Chegai, M. Rosellini]  Sapienza Università di Roma, Dipartimenti di Scienze dell’Antichità e di Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali</p> <p>25/01/2017 – 26/01/2017  “Semi di Sapienza” 2017. Seminari dei dottorandi in Filologia classica e storia antica della e dalla Sapienza  [con I. Andolfi] Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell’Antichità</p> <p>04/02/2016 – 05/02/2016  “Semi di Sapienza” 2016. Seminari dei dottorandi in Filologia classica e storia antica della e dalla Sapienza  [con I. Andolfi] Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell’Antichità</p> <p><u>Relazioni in seminari e convegni:</u></p>	<p>Elenca 21 convegni nazionali e 22 internazionali fra il 2012 e il 2023 e 6 organizzazioni di convegni</p> <p>Da questo punto di vista la candidata documenta complessivamente attività eccellente.</p>	10

	<p>08/06/2023 [con Anna Gioffreda] L'edizione turonense di Prisciano: testo, contesto, manoscritti "Ricerche di Filologia latina. Intorno al progetto ERC PAGES (AdG 2019 n° 882588)", Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell'Antichità</p> <p>10/05/2023 [con Andrea Consalvi, Michela Rosellini] Indexing Authors and Encoding Texts. Philological, Linguistic, and Digital Advances in the Latin Grammarians Collection Forschungsvortrag, Thesaurus linguae Latinae, Bayerische Akademie der Wissenschaften</p> <p>03/03/2023 L'Ars di Prisciano. Struttura e stratificazioni di fonti Seminario di ricerca, Universitat de Barcelona, Facultat de Filologia i Comunicació</p> <p>01/03/2023 Il più antico testimone dell'Ars Prisciani? Il contributo del palinsesto Montpellier H 141 alla storia del testo III Seminario interateneo di letture sui testi classici, Università di Napoli "L'Orientale"</p> <p>25/10/2022 Aulo Gellio è mai esistito? Lezione seminariale nell'ambito del corso di Filologia latina (docente Prof.ssa Michela Rosellini), Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell'Antichità</p> <p>11/10/2022 Gli Instituta regularia di Giunilio nei secoli VII-IX: stemma codicum e problemi ecdotici International workshop "Editing Late-Antique and Early Medieval Texts: Problems and Challenges II", Università degli Studi di Milano, Gargano sul Garda</p> <p>08/09/2022 Priscian's Latin: New Insights from the Manuscript Tradition International colloquium "Latin vulgaire – latin tardif XIV", Universiteit Gent</p> <p>09/06/2022 Giulio Vittore, Ars rhetorica 103, 8-105, 8</p>		
--	---	--	--

	<p>Seminars series “Titubanti testi 5. Binomio di lettura”, Universiteit Gent, online</p> <p>23/05/2022 Citations in the Glosses on Priscian’s Ninth-Century Manuscripts International conference “Margins at the centre – Pratices of annotation”, Österreichische Akademie der Wissenschaften, Institut für Mittelalterforschung</p> <p>17/05/2022 Il greco di Prisciano: usi lessicali, morfologici e ortografici alla luce della nuova collazione dell’Ars “La lingua greca nella tradizione grammaticale latina”, XIII Giornata Ghisleriana di Filologia classica, Università degli Studi di Pavia</p> <p>12/05/2022 Building up a Digital Corpus of Latin Grammarians: Linguistic and Textual Encoding Invited research seminar, Ivane Javakhishvili Tbilisi State University, Institute of Classical, Byzantine and Modern Greek Studies</p> <p>10/05/2022 Dealing with Large Manuscript Traditions: Towards the New Critical Edition of Priscian’s Ars grammatica. Invited research seminar, Ivane Javakhishvili Tbilisi State University, Institute of Classical, Byzantine and Modern Greek Studies</p> <p>05/04/2022 [con Andrea Bramanti, Ilaria Morresi] Collazionare e definire uno stemma “Ricerche di Filologia latina. Intorno al progetto ERC PAGES (AdG 2019 n° 882588)”, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell’Antichità</p> <p>20/09/2021 Interferenze tra la tradizione di Prisciano e degli autori da lui citati International conference “Latin Grammarians Forum 2021”, Sapienza Università di Roma</p> <p>18/09/2021 [con Anna Gioffreda] Leggere e copiare gli autori antichi a Corbie. VIII Convegno internazionale di studio dell’Associazione Italiana dei Paleografi e dei Diplomatisti, Biblioteca Capitolare di Verona</p> <p>15/07/2021 [con Paolo Monella] The New Edition of Priscian’s Ars grammatica: History of the Tradition and Innovative Digital Models</p>		
--	--	--	--

	<p>International conference “Text and Textuality”, Durham University  20/04/2021 Testi latini con scarsa autorialità: problemi di tradizione ed ecdotica dei trattati grammaticali sulla prosodia. Lezione per il Dottorato di ricerca in Filologia e storia del mondo antico, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell’Antichità</p> <p>17/12/2020 Sprachwissenschaftliche und philologische Kriterien für die digitale Kodierung lateinischer Texte im Cadmus. Thesaurus linguae Latinae, Bayerische Akademie der Wissenschaften, Online Vortrag</p> <p>14/05/2020 Nomina generis dubii in Prisciano: questioni ecdotiche e linguistiche Associazione culturale Glaukopis – Fondazione Roma Sapienza, seminario online sulla piattaforma Google Meet</p> <p>17/02/2020 [con Michela Rosellini] Un’opera «a testualità progressiva»: composizione e trasmissione dell’Ars di Prisciano  Lezione per il Dottorato di ricerca in Filologia e storia del mondo antico, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell’Antichità</p> <p>08/07/2019 The Library of the Grammarians. A Case-Study at the Intersection between Late Antiquity and Early Middle Ages: the Anonymous De nominibus dubiis. 15th Conference of the FIEC, University College London</p> <p>13/06/2019 Lexicographical Structures in Latin Grammarians. Preliminary Observations for a Critical Digital Thesaurus dubii sermonis  International workshop “Lexicographer. History of a Profession from Antiquity to the Present”, München, Thesaurus linguae Latinae</p> <p>31/05/2019 Non-Mechanical Omissions: An Insight into the Early Stages of Priscian's  Transmission Research Workshop “Latin Grammarians Forum”, Trinity</p>		
--	---	--	--

	<p>College Dublin, Department of Classics 06/09/2018 'Updated' Grammar: Reworking of Sources and New Linguistic Trends in the Anonymous De dubiis nominibus 13e Colloque internationale Latin vulgaire – Latin tardif, Budapest, Eötvös Loránd University 12/07/2018 [con Michela Rosellini] New Work on the Text of Priscian. 11th Celtic Conference in Classics, University of St Andrews 11/05/2018 Carisio e l'Anonimo De dubiis nominibus: le insidie della tradizione indiretta. Research Workshop "Editing Ancient Latin Grammarians: Textual and Linguistic Challenges", Trinity College Dublin, Department of Classics 23/04/2018 Leggere e trascrivere il greco nell'Occidente carolingio: il caso dell'Ars Prisciani. Lezione nell'ambito del corso di Storia e trasmissione dei testi letterari greci (docente Dott. Stefano Martinelli Tempesta), Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi Letterari Filologici e Linguistici</p> <p>19/04/2018 [con Claudio Giammona] Dalla stampa al digitale, dal digitale alla stampa: Internet e la tradizione indiretta International conference "Textual Philology Facing Liquid Modernity: Identifying Objects, Evaluating Methods, Exploiting Media", Sapienza Università di Roma, Dipartimenti di Scienze dell'Antichità e di Studi greco-latini, italiani, scenicomusicali</p> <p>24/11/2017 Appunti per la nuova edizione dell'anonimo De dubiis nominibus Seminaro internazionale "Editing Late-Antique and Early Medieval Texts", Lisboa, Faculdade de Letras</p> <p>28/04/2017 Tra ratio e usus: costruzioni perifrastiche inusitate nell'insegnamento grammaticale</p>		
--	--	--	--

	<p>tardoantico 19th International Colloquium of Latin Linguistics, München, Thesaurus Linguae Latinae, Bayerische Akademie der Wissenschaften 25/02/2017 From Constantinople to Carolingian Europe: Glosses and Corrections of the Greek in Priscian's Manuscripts Oxford University Byzantine Society, International Graduate Conference 2017 28/06/2016 [con Michela Rosellini] Autori e testi latini di riferimento nei libri sintattici dell'Ars di Prisciano Colloque internationale "Le latin à Byzance", Université de Paris-Sorbonne 05/02/2016 Usurpo, usurpatio, usurpatus: uso e cattivo uso nella terminologia grammaticale latina "Semi di Sapienza", Seminari di filologia classica e storia antica, Dottorandi della e dalla Sapienza, Sapienza Università di Roma 20/11/2015 Il lessico sintattico di Prisciano e la tradizione degli idiomata casuum III seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca – CUSL (Consulta di Studi Latini), Sapienza Università di Roma 12/06/2015 Traduzioni letterali dal greco in latino negli Atticismi di Prisciano: la sintassi del Participio. 18e Colloque internationale de linguistique latine, Toulouse, Université Le-Mirail 14/05/2015 Materiali lessicografici greci e latini nell'insegnamento di Prisciano Convegno "Pratiche didattiche tra centro e periferia nel Mediterraneo tardoantico", Sapienza Università di Roma 27/03/2015 Philological Techniques in Scaliger's Marginalia to Priscian. Renaissance Society of America Annual Meeting, Humboldt Universität zu Berlin 15/01/2015</p>		
--	---	--	--



	<p>Prisciano e i prosatori attici: su alcune varianti al testo di Demostene, Tucidide e Senofonte "Semi di Sapienza", Seminari di filologia classica e storia antica, Dottorandi della e dalla Sapienza, Sapienza Università di Roma 13/05/2014</p> <p>Römische Deklamation und Recht zwischen Republik und Kaiserzeit: Der Fall der actio rei publicae laesae Gastvortrag, Freie Universität Berlin, Institut für Griechische und Lateinische Philologie 09/01/2014</p> <p>Significato e funzione del color nell'insegnamento retorico della prima età imperiale CRS (Classic Research Seminar), Roma – Classics in Progress 2014, Sapienza Università di Roma 12/06/2013</p> <p>La divisio nella declamazione latina: questioni di terminologia e prassi scolastica Giornata di relazioni degli studenti del percorso di eccellenza del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico, Sapienza Università di Roma 09/10/2012</p> <p>Discorsi già scritti e discorsi mai scritti: recito e declamo CRS (Classic Research Seminar), Roma – Classics in Progress 2012, Sapienza Università di Roma 21/09/2012</p> <p>Greco e latino a confronto: soluzioni per la presentazione del materiale linguistico negli Idiomata di Prisciano Seminario "Greco antico nell'Occidente carolingio: frammenti di testi attici nell'Ars di Prisciano", Sapienza Università di Roma</p>		
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non documentati		

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	E. Spangenberg Yanes (a c. di), <i>De nominibus dubiis cuius generis sint,</i>	Edizione critica del trattato anonimo di	Lavoro perfettamente congruente con le tematiche del SSD e	8

	<p>Introduzione, testo critico e commento, Hildesheim, Georg Olms Verlag (Collectanea Grammatica Latina 16), 2020</p>	<p>VII/VIII secolo <i>De nominibus dubiis</i>.</p>	<p>pubblicato presso importante editore internazionale. L'edizione, basata sulla collazione diretta e completa dei tre manoscritti (già precedentemente noti), restituisce un testo attendibile dell'opera dopo gli stravolgimenti dovuti al marcato interventismo dell'ultimo editore (Glorie 1968), ripristinando anche l'aspetto ortografico. L'ampia introduzione e il ricco commento trattano in modo esauriente, con ottimo rigore filologico tutti gli aspetti del trattato. La valutazione complessiva è eccellente.</p>	
2	<p>E. Spangenberg Yanes, <i>Prisciani Caesariensis Ars. Liber XVIII. Pars altera</i>, 2. Commento, Hildesheim, Georg Olms Verlag (Collectanea Grammatica Latina 13.2.2), 2017</p>	<p>Commento alla seconda metà del libro XVIII dell'<i>Ars grammatica</i> di Prisciano</p>	<p>Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso importante editore internazionale. A complemento del testo critico del libro XVIII dell'<i>Ars</i> di Prisciano curato da Rosellini 2015 (senza la quale edizione il commento non si può consultare autonomamente e nel cui apparato si trova in nuce molto di quanto vi viene sviluppato), la candidata offre uno studio completo della seconda metà del libro, un lessico sintattico greco-latino (<i>Atticismi</i> secondo la definizione dell'autore stesso): un'ampia introduzione sul rapporto fra l'autore e le fonti utilizzate, seguita da un ricco commento che tocca tutti gli aspetti della trattazione del grammatico. Lavoro molto rigoroso. Alcuni temi sono ripresi ed espansi nelle pubblicazioni 3, 8 e 9 (per cui si rimanda anche alle osservazioni a queste pubblicazioni).</p>	6,5

			Complessivamente, anche in considerazione del carattere ancillare dell'opera, il volume si valuta come molto buono.	
3	E. Spangenberg Yanes, <i>Il greco di Prisciano: usi lessicali, morfologici e ortografici (alla luce della nuova collazione dell'Ars)</i> , «Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici», 89, 2022, 113-154	L'articolo presenta i risultati di un'indagine sistematica sull'uso della lingua greca nelle opere grammaticali di Prisciano	Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso rivista di classe A Anvur. L'ampio articolo discute i risultati di uno spoglio completo dei <i>Graeca</i> in Prisciano, che ha posto le basi per una nuova classificazione. Oltre che a una conoscenza più approfondita del greco di Prisciano, il saggio porta un contributo alla storia della <i>koiné</i> ellenistico-imperiale e illustra alcuni tratti della lingua della comunicazione nella Costantinopoli di inizio VI sec. In alcuni casi però la difesa delle forme considerate tradite è piuttosto meccanica e, per quanto stimolante, non risulta convincente. Il lavoro complessivamente si valuta come molto buono.	3,5
4	A. Gioffreda – E. Spangenberg Yanes, <i>Sacro e profano. Ricomporre una miscellanea grammaticale altomedievale (Par. lat. 13025 + Par. lat. 14087 + Par. lat. 1750, ff. 29-40)</i> , «Segno e Testo» 20, 2022, 211-254	Studio della miscellanea grammaticale altomedievale divisa fra i codici Par. lat. 13025 e 14087	Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso rivista di classe A Anvur. L'articolo contiene un'ipotesi innovativa, argomentata con rigore e documentata in modo persuasivo. Il giudizio complessivo è ottimo.	4
5	E. Spangenberg Yanes, <i>Non-Mechanical Omissions: an Insight into the Early Stages of Priscian's Transmission</i> , «Rationes Rerum» 14, 2019, 193-219 studio delle omissioni, che costituiscono un tratto caratterizzante della tradizione manoscritta dell' <i>Ars grammatica</i> di Prisciano	Studio di un tratto caratterizzante della tradizione manoscritta dell' <i>Ars grammatica</i> di Prisciano	Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso rivista di classe A Anvur. Il contributo, basato sui progressi recentemente ottenuti nella collazione dei codici di VIII e IX secolo e nella ricostruzione dello <i>stemma codicum</i> , mette in rilievo alcuni aspetti del processo compositivo dell'opera. Le conclusioni sono metodologicamente	4

			convincenti. La valutazione complessiva è ottima.	
6	E. Spangenberg Yanes, <i>La formazione di un corpus di testi grammaticali latini: note su quattro trattati prosodici</i> , «Res Publica Litterarum» 42, 2019, 25-73	Esame della tradizione manoscritta di quattro trattati tardo-antichi di prosodia latina	Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso rivista di classe A Anvur. L'analisi metodologicamente rigorosa dei manoscritti dei quattro trattati prosodici fra VIII e XI sec. conduce a un risultato innovativo riguardo alla formazione della loro unione in un corpus, da retrodatare a una fase anteriore, forse tardoantica, della trasmissione Dal punto di vista stemmatico l'operare su "innovazioni" piuttosto che su errori congiuntivi limita in parte la solidità dei risultati che si possono ottenere. Complessivamente lo si valuta come ottimo.	4
7	E. Spangenberg Yanes, <i>Cuniculosae/Celtiberosae: novità sulla tradizione di Prisciano e Catullo</i> , «Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici» 83, 2019, 187-196	Analisi delle citazioni in Prisciano di un verso di Catullo (37, 18)	Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso rivista di classe A Anvur. Il contributo si pone a margine della nuova collazione dei manoscritti di VIII-X sec. dell'Ars, dalla quale è emersa la presenza di <i>cuniculosae</i> (lezione corretta nel luogo catulliano a fronte della corrottela <i>Celtiberosae</i> presente nelle due citazioni prisciane del verso) in tre codici di IX secolo di origine francese. La nuova acquisizione permette di individuare tracce della presenza del <i>liber</i> catulliano nella Francia carolingia, non nella Germania occidentale del IX sec., come lasciava credere finora la presenza della lezione genuina in un solo codice di Köln dell'Ars. Il contributo si valuta complessivamente come ottimo.	4

8	E. Spangenberg Yanes, <i>Lesefrüchte aus Priskian I. Note ad Antifane (fr. 145, 6 K.-A.), Eupoli (frr. 7; 32 K.-A.), Menandro (fr. 96 K.-A.), Sofocle (fr. 1119 Radt) e al titolo delle Vespe, «Vichiana»</i> 55/2, 2018, 11-28	Analisi di cinque citazioni dal teatro attico nei libri XVII e XVIII dell' <i>Ars grammatica</i> di Prisciano	Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso rivista di classe A Anvur. La difesa di una lezione tradita in un frammento di Eupoli è sostenuta con ricche argomentazioni, che lasciano però margini di dubbio, contro le correzioni moderne; lo stesso può dirsi a proposito del riesame di due problemi di attribuzione relativi a un frammento di Menandro e a uno di Sofocle e dello scambio fra due titoli di commedie aristofanee nelle fonti lessicografiche. Il contributo si iscrive nelle ricerche condotte dalla candidata sulla presenza del greco in Prisciano, il cui risultato più cospicuo è la pubblicazione n. 2. Complessivamente il contributo è considerato buono.	3
9	E. Spangenberg Yanes, <i>Lesefrüchte aus Priskian II. Note a Tucidide (3, 59), Senofonte (Mem. 1, 2, 4. 40. 49. 51; 2, 3, 1; Hell. 4, 8, 22) e Platone (Symp. 191a5- b1), «Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici»</i> 80, 2018, 193-226	Analisi di alcune citazioni da prosatori attici nei libri XVII e XVIII dell' <i>Ars grammatica</i> di Prisciano	Lavoro congruente con le tematiche del SSD e pubblicato presso rivista di classe A Anvur. A complemento della pubblicazione n. 8, con la quale costituisce un dittico, vengono analizzate alcune varianti, riguardanti passi di Tucidide, Senofonte e Platone, con rigore argomentativo e risultati in parte persuasivi (nel primo caso di Senofonte; non in quelli di Tucidide e Platone dove, soprattutto per Platone, si cerca di giustificare delle lezioni evidentemente inferiori; nel secondo caso senofonteo la spiegazione più ovvia è un facile errore poligenetico). Complessivamente il contributo si valuta come buono.	3
10	E. Spangenberg Yanes, <i>Correzioni e glosse al</i>	Analisi filologica e storica delle glosse	Il lavoro si incentra più su problemi connessi con la	3,5

	<p><i>greco nei codici carolingi dell'Ars Prisciani</i>, «Res Publica Litterarum» 40, 2017, 5-63</p>	<p>e correzioni caroline ai termini greci e alle pericopi di testo in greco presenti nell'<i>Ars grammatica</i> di Prisciano</p>	<p>circolazione alto medievale dell'opera che con la tradizione del testo antico, e in quanto tale è congruente in larga parte con le tematiche del SSD; è pubblicato presso rivista di classe A Anvur. Il contributo si iscrive nelle ricerche condotte dalla candidata sulla presenza del greco in Prisciano, e analizza un aspetto della trasmissione del testo prisciano. Il riesame dei rapporti fra le annotazioni marginali nei manoscritti e le raccolte di <i>Graeca Prisciani</i> nei codici Laon 444 e Wien 114, accanto al riesame della cosiddetta recensio Scotica, permettono di individuare alcuni filoni esegetici che fanno capo a Giovanni Scoto e ad altri maestri, fornendo nuovi dati alla questione della conoscenza del greco nell'Occidente carolingio. Il contributo nel suo complesso, considerando la congruenza non piena, è valutato come molto buono.</p>	
11	<p>E. Spangenberg Yanes, <i>Giuseppe Giusto Scaligero e Prisciano: una collazione cinquecentesca dell'Ars Grammatica</i>, «Revue d'histoire des textes» 11, 2016, 333-366</p>	<p>Il contributo affronta un tema di storia della filologia: la <i>collatio Scaligerana</i> utilizzata da Hertz nella sua edizione di Prisciano per i GLK</p>	<p>Il lavoro è pienamente congruente con le tematiche del SSD ed è pubblicato in una rivista di classe A Anvur. L'autrice esamina una edizione a stampa di Prisciano fittamente annotata dallo Scaligero, ne ricostruisce le vicende, e rende quindi conto, per la prima volta, della collazione prisciana dello Scaligero, individuandone le fonti principali. Il tentativo di identificare i codici consultati e collazionati permette di ricostruire i rapporti con alcuni esponenti della cultura contemporanea, come Cujas, i Pithou e</p>	3,5

			Pierre Daniel, e fornisce uno spaccato di storia degli studi filologici. Il contributo si valuta come molto buono.	
12	E. Spangenberg Yanes, <i>Il χρῶμα e la dottrina degli status negli scolii tardoantichi a Ermogene</i> , «Res Publica Litterarum» 36, 2013, 5-36	Storia semantica del termine χρῶμα/color, usato per designare un mezzo retorico diffuso nelle declamazioni della prima età imperiale	Il lavoro è pienamente congruente con le tematiche del SSD ed è pubblicato in una rivista di classe A Anvur. Lo spoglio lessicografico delle attestazioni del termine in alcune fonti scolastiche tardoantiche alla trattazione di Ermogene sulla dottrina degli <i>status</i> porta a concludere un'evoluzione semantica del termine in direzione di un suo uso polivalente riferito a più <i>status</i> . Il contributo si valuta complessivamente come buono.	3
	Totale punteggio pubblicazioni	50		

**Totale complessivo punteggio candidata: 81**

Letto, confermato e sottoscritto.

Prof. Elisa Romano

Prof. Giambattista D'Alessio

Prof. Lucio Del Corso